



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato D

**Documento unico di
programmazione
2024-2026**

**Monitoraggio degli indirizzi
e degli obiettivi strategici**

Il presente documento rappresenta l'allegato D (Monitoraggio dello stato di avanzamento del DUP 2024-2026) della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PREMESSA pag. 3

SEZIONE 1 pag. 5
Monitoraggio degli indirizzi e degli obiettivi strategici dell'ente

SEZIONE 2 pag. 29
Monitoraggio dei progetti assegnati dal PNRR

SEZIONE 3 pag. 31
Monitoraggio economico-finanziario degli organismi partecipati

PREMESSA

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con atto di G.C. n. 157 del 25/07/2023 e successivamente integrato con la nota di aggiornamento al DUP con atto di C.C. n. 188 del 19/12/2023, è uno dei gli strumenti principali della programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL l'elaborazione del DUP presuppone una verifica periodica dello stato di attuazione dei programmi al fine di verificarne il grado di raggiungimento per dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente.

SEZIONE 1
Monitoraggio degli indirizzi e degli obiettivi strategici dell'ente

INDIRIZZO STRATEGICO 1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE		
Obiettivo 1 - Sanità e welfare		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Integrazione sociale e sociosanitaria		
Riconfigurazione delle esistenti Case della salute in Case della Comunità: n. Case	1	Rilevabile al 31/12
Equipe integrate minori (n. utenti)	250	105
Rete del Centro per le famiglie: partner nelle progettazioni (realità sanitarie, educative e culturali, terzo settore): soggetti coinvolti	>35	64
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per anziani (n. utenti)	>900	601
Implementazione di strumenti di progettazione socio-sanitari in ambito disabili (n. budget di progetto)	15	15
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con dipendenze (UVM, n. utenti)	130	Rilevabile al 31/12
UVM adulti non autosufficienti	>30	25
N. utenti in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale e con Sert	>200	Rilevabile al 31/12
N. posti per anziani definitivi accreditati CRA (ASP Comune di Reggio Emilia)	582	582
N. posti contrattualizzati su posti accreditati in CRA definitivi ASP	>85	90,2
N. posti accreditati Centri Diurni anziani (ASP Comune di Reggio Emilia)	145	145
N. posti comprati (contrattualizzati) su posti accreditati nei Centri Diurni anziani ASP	>70	70,3
Servizi di assistenza domiciliare riprogettati - SAD supportivo + Sad demenze	>23	9
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
<p>Nel 2024 si è portato avanti il lavoro di programmazione sulle politiche di welfare per un'integrazione tra il mondo sociale e sanitario e i relativi servizi integrati al quale si è affiancato, non meno importante, il lavoro svolto sul territorio con il terzo settore, le associazioni, il volontariato, le parrocchie attraverso i luoghi della partecipazione. Si è continuato nei primi mesi del 2024 a focalizzarsi sulle povertà nelle sue diverse dimensioni: dinamiche, evolutive, educative, relazionali, di integrazione; sulla cura della comunità, per valorizzare il capitale sociale della comunità, sul sostegno ai caregiver e alle azioni di cura del soggetto fragile e sulle cronicità, facendo attenzione a come impattano la programmazione delle strutture e dei servizi e i progetti di vita delle persone: utenti anziani, adulti non autosufficienti, con disabilità, con problematiche di salute mentale o dipendenze, famiglie con minori. L'obiettivo è sempre il lavoro sulla promozione della salute e la prevenzione, partendo dal bisogno dei cittadini, dalle necessità che emergono nei territori.</p> <p>Centrale in questi ultimi anni è stata la riprogettazione - promossa da AUSL e Comune con il Terzo settore, i Tavoli, le Consulte di quartiere e altri soggetti del territorio - delle Case di comunità, nate su mandato regionale, come hub di prossimità dei servizi sociosanitari, un nuovo modo di 'fare salute' e di 'fare comunità', che convogli più servizi a promozione di abitudini e stili di vita sani e a contrasto dell'isolamento e della marginalizzazione delle persone.</p> <p>Il sistema di politiche rivolte alla popolazione anziana è orientato a prevedere nuove forme di residenzialità e di vita al proprio domicilio, attuata attraverso strutturati e condivisi strumenti programmatori e sviluppo di attività orientate alla prevenzione dell'istituzionalizzazione di anziani non autosufficienti, come da indicazioni del PNRR, che prevede anche una riforma del sistema degli interventi. Nell'estate del 2024, a potenziamento delle risorse rivolte agli anziani, sarà attivato il primo Punto unico di accesso PUA, un LEPS, presso la Casa della salute sud, un punto di attivazione di servizi rivolto alla popolazione non autosufficiente, a potenziamento delle risorse rivolte agli anziani.</p> <p>Il lavoro dei primi mesi del 2024 si è concentrato sul sistema di cura domiciliare e prevenzione dell'istituzionalizzazione e sui servizi esistenti a sostegno della domiciliarità come il SAD (Servizio di assistenza domiciliare) adattato a differenti forme di supporto: anziani con bisogni socioassistenziali, con problemi dementigeni, adulti non autosufficienti e con molteplici forme di fragilità, lo sportello assistenti familiari, oltre alla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni e il lavoro di presa in carico integrata il cui esito è la definizione del piano assistenziale personalizzato. In particolare si è continuato a lavorare nel 2024 sul progetto di assistenza domiciliare in particolare rivolta ad anziani con demenza e con il progetto Ci vediamo da te si è lavorato in stretta connessione con il centro disturbi cognitivi dell'Ausl. Tutto questo nell'ottica di dare anche maggior supporto a domicilio alle famiglie e ai care-giver, addestrandoli all'utilizzo di strategie per la gestione di eventuali disturbi del comportamento e stimolando cognitivamente l'anziano attraverso attività con il terapeuta occupazionale per il mantenimento delle capacità residue. Si continuerà inoltre a lavorare su plurime attività a sostegno del care-giver familiare, tramite i percorsi organizzati dalla Regione Emilia-Romagna e al Community Lab, avvalendosi in particolare della coprogettazione per l'avvio di nuovi strumenti e attività a supporto delle famiglie e dei care-giver.</p> <p>A seguito della partecipazione al progetto europeo Age Friendly City, promosso dalla Fondazione E-35 con il programma Erasmus+KA2, che aveva l'obiettivo di affrontare il problema dell'isolamento sociale degli anziani incoraggiando la loro</p>		

partecipazione alla vita culturale e sociale attraverso anche strumenti digitali, il Comune di Reggio Emilia ha inoltre continuato nei primi mesi del 2024 a investire su quest'ambito con un progetto di lavoro trasversale che ha visto coinvolti, nel corso dell'anno, vari servizi dell'Ente coinvolti per approfondire le politiche rivolte agli anziani nei diversi contesti: mobilità, trasporti, casa, servizi socio-sanitari, tempo libero, volontariato ecc.

Politiche per **persone con disabilità**. I servizi rivolti alla popolazione disabile e l'impulso delle normative e delle risorse legate al "Dopo di noi" e le attività di promozione di una vita indipendente a favore dell'autonomia - che costituiscono un LEPS - sono il terreno di rivisitazione del paradigma di lavoro con i disabili e le loro famiglie per l'accompagnamento alla maggior autonomia possibile e alla realizzazione del progetto di vita, in linea con gli investimenti richiesti dal PNRR. Per dare continuità ai progetti e consolidare nuove prassi di lavoro si è proseguito nel 2024 ad agire lungo diverse traiettorie: progetti di residenzialità emancipata, collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi su più versanti (nuovi progetti sperimentali, lavoro con le famiglie, percorsi formativi ecc.), sviluppo di nuovi contesti territoriali comunitari, riformulazione delle prassi di comunicazione e interazione con le famiglie fruendo delle nuove opportunità informatiche. Particolare attenzione è stata posta rispetto ai servizi dell'ambito socio-occupazionale e del tempo libero, che hanno visto una riformulazione completa dei loro contesti operativi.

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità

<i>Inclusione attiva</i>		
Nuclei adulti in carico per situazioni di fragilità	>1.700	Rilevabile al 31/12
N. persone colloquate in percorsi di inclusione socio-lavorativa	>350	365
<i>Esclusione sociale</i>		
N. di contatti primo intervento sociale (PRIS)	200	Rilevabile al 31/12
N. di contatti dell'Unità di prossimità	>2.000	1.488
Accoglienza abitativa di situazioni di grave emarginazione adulta (n. situazioni)	95	42
% utenti colloquati sulla popolazione carceraria: detenuti incontrati dallo sportello sul totale della popolazione carceraria (dato al 31/12)	>70%	69%

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Per il contrasto alla marginalità e **promozione dell'inclusione sociale**, nel 2024 si è lavorato per favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti nei nostri territori garantendo loro la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ai diritti costituzionalmente garantiti (Leps, livelli essenziali delle prestazioni sociali). A titolo di sintesi, i recenti progetti a supporto del rafforzamento del sistema a contrasto della povertà e della marginalità estrema sono stati: il progetto Inside 1 e 2, l'attivazione Pronto Intervento Sociale (PRIS), il segretariato dei Senza Dimora, il Centro servizi stazione di posta (in via di realizzazione PNRR), l'housing temporaneo (in via di realizzazione PNRR). In questa cornice si sono inseriti anche la riformulazione dei contenuti dell'accoglienza notturna per una più appropriata e coerente articolazione e strutturazione dell'offerta di servizi di pronta e prima accoglienza per persone in condizioni marginalità o dipendenze e la riqualificazione del Servizio di prossimità per una funzione sempre più qualificata e finalizzata di accompagnamento e orientamento verso i servizi e le opportunità del territorio e - laddove opportuno - con una funzione di riduzione del danno sociale, sanitario e sociosanitario più in contesti di prevenzione selettiva a contrasto delle dipendenze.

Le attività previste dall'appalto sulla gestione di attività in ambito di **contrasto alla grave emarginazione adulta** sono state avviate nel gennaio 2024 e in questi mesi si sono consolidate. In particolare l'equipe che svolge una funzione di Unità di valutazione multidimensionale e multiprofessionale si incontra a cadenza settimanale e nella sua composizione si sta allargando a partner della rete territoriale che periodicamente vi partecipano in maniera strutturata. Questo nuovo assetto organizzativo ha portato anche una importante novità nell'area della RDD, in quanto si stanno svolgendo settimanalmente uscite (in particolare nella zona della stazione) che vedono la presenza di figure sanitarie dei servizi specialistici (SERT e CSM) in affiancamento a quelle educative che compongono l'Unità di Strada.

Restano in via di realizzazione i due progetti PNRR (Centro servizi stazione di posta e l'housing temporaneo); in particolare per il primo si stanno svolgendo attività simili in altro contesto e con altri mezzi, mentre per il secondo si stanno attuando le azioni propedeutiche.

Nel 2024 si è proseguito all'interno del **Patto a contrasto delle nuove povertà** con un programma di azioni e progettazioni insieme agli altri 28 attori firmatari tra privato sociale, sindacati, associazioni di categoria, centri di formazione per orientare le priorità, le risorse e gli interventi urgenti e strutturali necessari per supportare l'occupabilità di persone in condizioni di fragilità. Si è lavorato in particolare sull'integrazione dei diversi interlocutori istituzionali che a diverso titolo operano nell'ambito delle politiche attive del lavoro e dell'inclusione; sulla prosecuzione e consolidamento del progetto con focus su working poor; sul consolidamento delle progettazioni in corso con le attività del Centro per l'Impiego, anche in funzione dell'attuazione del Programma GOL nelle sue varie articolazioni compresa l'organizzazione di Job days con le aziende, giornate dedicate al lavoro femminile e giovanile senza intermediazione; su un progetto insieme ad Acer di accompagnamento alle misure di politica attiva di lavoro. Grazie a Fondazione E35 e al progetto europeo Beyond Crisis (e prima Social Net) si è inoltre lavorato su un percorso sull'economia sociale rivolto a imprese, cooperative, start-up, associazioni di categoria, enti di formazione, educatori, attori della società civile, servizi, industria, commercio, agricoltura per confrontare insieme esperienze locali, nazionali e internazionali e per far crescere sempre di più cultura e competenze utili a un modello di sviluppo sostenibile.

In riferimento all'**Area Penale**, nel corso del 2024 si è andato a consolidare un sistema coordinato di interventi dando seguito a quanto definito dalla Cabina di Regia regionale e successivamente declinato nella proposta progettuale del Programma triennale "Territori per il reinserimento Emilia-Romagna (TPR -ER). Le azioni previste sono state da un lato finalizzate a garantire continuità agli interventi fino a oggi realizzati, dall'altro ad avviare sperimentazioni e azioni innovative e di sistema.

Le aree di intervento delle progettualità principali sono state:

- interventi per il miglioramento della qualità della vita ad integrazione dei percorsi trattamentali all'interno degli Istituti penitenziari (Il.PP.), consolidamento dello Sportello Informativo Detenuti, coinvolgimento delle realtà e dei servizi territoriali;
- avvio dell'Equipe esecuzione penale - attraverso affidamento del servizio a un gestore del terzo settore - che vede la partecipazione, oltre che del Comune di Reggio Emilia, di Udepe, Il.PP., USSM, Rems. Gli interventi dell'equipe sono finalizzati a percorsi di inserimento socio-lavorativo per i cittadini destinatari di provvedimenti dell'autorità giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale.

In continuità con il passato, è proseguito il **progetto Rosemary**, con l'adesione alla rete regionale Oltre La Strada, confermando il Comune di Reggio Emilia quale ente anti-tratta del territorio. I due ambiti prioritari di intervento sono stati quelli della tutela socio-sanitaria e riduzione del danno nei luoghi di prostituzione in strada e al chiuso (Unità di strada e Progetto Invisibile) e l'attività di tutela e accoglienza di vittime e potenziali vittime di tratta o grave sfruttamento. Particolare rilevanza del 2024 nell'ambito dell'Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità è stato il **progetto Common Ground**: interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime, contrasto a forme di distorsione del mercato del lavoro, lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo. Si sono incrementati gli interventi sul territorio provinciale di emersione e tutela delle vittime di sfruttamento lavorativo e si è lavorato al consolidamento della rete interistituzionale territoriale, oltre che alla formazione di diversi operatori dei servizi territoriali.

Politiche familiari		
% dei nuclei in carico al 31/12 sulla popolazione residente alla stessa data	>7,5%	Rilevabile al 31/12
<i>Minori e famiglie</i>		
% degli interventi a sostegno delle famiglie e degli interventi domiciliari rapportati al totale delle famiglie in carico	25%	Rilevabile al 31/12
Interventi a sostegno delle famiglie: educative territoriali + incontri protetti (n. minori)	>150	Rilevabile al 31/12
Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza familiare: n. famiglie > di	140	140
Sostegno e integrazione in ambito di accoglienza familiare: n. soggetti coinvolti (parrocchie, associazioni, scuole ecc.)	>70	70
Centro famiglie: iniziative di sostegno ai neogenitori 0-3 anni (n. persone coinvolte)	>100	114
Centro famiglie: sostegno diretto alle famiglie con adolescenti in connessione con la rete dei servizi (n. persone coinvolte)	30	15
Azioni sperimentali a contrasto del ritiro sociale e dispersione scolastica: n. scuole secondarie di II grado coinvolte sul totale delle scuole in città	>50%	50%
<i>Disabili</i>		
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con nuove progettazioni	250	234
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con più progetti interconnessi	200	395
Contributi dedicati ai progetti di vita indipendente (n. persone)	25	15
Interventi a supporto delle famiglie con minori che soffrono di autismo	50	25
<i>Anziani</i>		
Indice di domiciliarità anziani +65 in carico (rapporto tra il numero di anziani con un servizio domiciliare attivo al 31/12 e il numero di anziani in carico alla stessa data)	≥30%	Rilevabile al 31/12
% anziani presi in carico sul totale della popolazione 65+	>7%	Rilevabile al 31/12
% anziani presi in carico sul totale della popolazione 85+	>20%	Rilevabile al 31/12

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Nell'ambito delle attività promosse dal **Centro Famiglie**, nel 2024 si è investito principalmente nel sostegno alla neogenitorialità, con la progettazione di percorsi pre e post parto socio-sanitari in stretta connessione con l'Azienda Ausl ospedale e servizio "Salute Donna" del Consultorio, coinvolgendo diverse figure sanitarie tra ostetriche e psicologhe. Si è deciso di rafforzare gli interventi dando priorità a questa fase di vita familiare, lavorando soprattutto in rete con i nidi e le scuole dell'infanzia, i pediatri, il Consultorio, le ostetriche, i professionisti del mondo sociale, sanitario e del terzo settore.

Un forte investimento nel 2024 è continuato con il **progetto Chance**: interventi educativi di prevenzione e contrasto al disagio giovanile. Un progetto formalizzato con il Protocollo con la Prefettura che, in collaborazione con Officina educativa, sta lavorando in ottica preventiva per ripristinare l'unità educativa di strada e l'esperienza dei 'Cantieri sportivi', coinvolgendo diversi attori del territorio per supportare i gruppi di giovani che si ritrovano in situazioni di disagio che possono anche sfociare in atti di bullismo, vandalismo e microcriminalità.

Nel 2024 è proseguito il consolidamento del **Tavolo adolescenza**: un laboratorio integrato, distrettuale, dove si gestiscono le risorse regionali destinate appunto agli adolescenti e dove si concertano bisogni e progetti, al quale partecipano soggetti

istituzionali e non. Per il Comune sono presenti diversi servizi tra cui Ufficio di piano, servizi sociali e welfare, Officina educativa, oltre alla Neuropsichiatria di Reggio Emilia, le scuole, i gestori, gli sportelli scolastici, enti di formazione professionale e con un coinvolgimento attivo importante da parte dei gestori.

L'equipe di professionisti nominata 3A-Accoglienza, Affidamento e Adozione ha iniziato a lavorare, nel 2024, alla realizzazione di una campagna di promozione e sensibilizzazione dei **legami familiari e solidali**: progetto che si inserisce all'interno del processo che ha visto in questi anni il Comune di Reggio Emilia impegnato a promuovere, progettare e potenziare il complesso sistema di sostegno e accoglienza dei minori e delle loro famiglie. Continua contestualmente il lavoro di rete sul territorio con associazioni, terzo settore, volontariato anche esterni alla provincia di Reggio Emilia per la costruzione di nuove collaborazioni e percorsi di accoglienza e affiancamento familiare.

Nell'ambito del sostegno ai **minori stranieri non accompagnati** sul territorio cittadino è proseguita la gestione dei progetti individuali alla tutela e alla costruzione di condizioni di permanenza autonoma e regolare dopo il compimento della maggiore età, anche attraverso la costruzione e il rafforzamento di un sistema locale di accoglienza e di rete territoriale (con altre istituzioni, scuole di lingua italiana, enti di formazione professionale...) volto a sostenere questi obiettivi.

Housing sociale

Incremento degli assegnatari ERP rispetto all'anno precedente	+1,5%	+1,5%
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)	25 gg	25 gg

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

In data 25/3/2024 è stata approvata l'adesione al piano regionale per il **Patto per la Casa**, con approvazione del relativo regolamento e la stipula di convenzione con ACER per la gestione dello strumento congiunta con il Comune. Non vi sono ancora risultati misurabili essendo nella prima fase di implementazione. E' stato attivato un nuovo ciclo di finanziamento regionale finalizzato alle azioni di recupero di alloggi da parte di ACER al fine di aumentare il grado di soddisfazione della domanda e diminuire in modo significativo il numero degli alloggi pubblici sfitti. Allo stato attuale è in corso la prima fase di individuazione degli alloggi, cui seguiranno i lavori con ipotesi di termine ed assegnazione entro l'anno in corso. E' stata completata la prima fase di implementazione del nuovo software di gestione dell'Ufficio Casa, e allo stato attuale è previsto l'inizio della raccolta delle domande con il nuovo strumento, integrato con il portale comunale per le istanze in materia di alloggi ERP.

Obiettivo 2 - Città senza barriere

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
----------------------------	--------------------------	-----------------------------

Servizi e strutture senza ostacoli

<i>Tavolo Inter-istituzionale per Città senza barriere</i>		
N. sottoscrittori del Patto	68	72
N. iniziative del Tavolo	7	14
N. partecipanti	140	1.132
<i>Accessibilità della città</i> : edifici e spazi Comunali e/o privati (negozi accoglienti) con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed interventi in favore della disabilità invisibile e/o comunque non di ordine fisico	+3	+1
<i>La cultura senza barriere</i> : mostre ed eventi realizzati dal Comune e dalle partecipate/Istituzioni culturali con specifiche iniziative relative all'accessibilità sia materiale che relativa ai contenuti	>18	11
<i>Sensibilizzazione ai diritti delle persone fragili</i> : n. "Progetti esistenziali di vita" depositati presso Stato Civile	>15	12
<i>Innovazione dei sistemi di welfare</i> : aumentare il n. di percorsi e progetti rivolti a persone con disabilità nell'ambito di servizi socio-occupazionali, tempo libero e orientamento al lavoro	>1.000	2.348
N. dei cittadini/partecipanti alle iniziative di RECSB	12.000	3.852

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Il 15 Marzo 2024, è stato sottoscritto, da parte di 72 Enti, già firmatari del Patto inter-istituzionale, un nuovo **Patto operativo per la Città senza barriere** che ne definisce l'operatività all'interno di una cornice strategica ridefinita e condivisa. Nel volume "Senza barriere. La città di tutte le persone", sono stati raccolti i risultati dei 10 anni di attività ed i rilanci per il futuro condivisi nei Cantieri di lavoro realizzati a partire da Ottobre 2022. Dall'inizio del 2024 sono iniziati interventi, non ancora completati, relativi all'accessibilità dei luoghi (il Parco del Noce Nero, sostanzialmente terminato) e al riutilizzo in chiave PNRR dell'appartamento Training; l'allestimento sostenuto da risorse regionali di spazi adibiti a piscina; il miglioramento con risorse PNRR dei Musei civici. Sono continuate le diverse collaborazioni con Enti e Istituzioni (**Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Nazionale della Danza, Musei Civici, I Teatri..**) che sono state raccontate nel convegno nazionale sul welfare culturale realizzato a marzo 2023. In questi mesi è continuata la riflessione con affondi circoscritti rispetto alle esperienze territoriali, che restituiscono un quadro ricco e variegato, che va ulteriormente sistematizzato e tradotto in apprendimento diffuso per il territorio. Con ciascuna delle Istituzioni culturali sono stabilmente avviate connessioni finalizzate ad abilitare le Istituzioni stesse a promuovere e progettare eventi, mostre ed iniziative nella logica della valorizzazione di tutte le persone. Con i Musei Civici si è realizzata l'iniziativa "Incontri! Arte e Persone". Sono state coinvolte le persone con disabilità all'interno di un laboratorio della mostra su Bizzarri.

Fondazione Palazzo Magnani ha allestito con le consuete attenzioni l'accessibilità materiale e culturale l'edizione 2024 di Fotografia Europea, che è stata anche lo scenario di lavoro dei team di Palazzo Magnani e FCR nella realizzazione della nuova edizione de "L'Arte mi appartiene", il percorso metodologico e di accompagnamento formativo rivolto a operatori dei servizi di cura ed educativi del territorio. Il Centro Coreografico Nazionale Aterballetto ha realizzato specifiche iniziative (in particolare connesse alla progettualità "Over Dance"). Tutte le Istituzioni culturali hanno partecipato alla realizzazione del documento di indirizzo strategico e del protocollo operativo sottoscritto il 15 Marzo 2024.

L'istituzione del **Registro dei progetti esistenziali di vita** presso l'Ufficio di stato civile è diventata una realtà e di particolare rilievo, in questi primi mesi dell'anno, la collaborazione con Istituzioni ed enti per la costruzione di un maturo contesto largamente comprensivo di ogni persona, in collaborazione con la Fondazione Durante e dopo di noi di Reggio Emilia, FCR e altre Istituzioni per il consolidamento dell'esperienza del Registro dei profili esistenziali di vita, come sono state rinominati con delibera consiliare a marzo 2024. Con il Liceo Moro e FCR si è sviluppata una significativa sinergia per la realizzazione dell'edizione 2024 di "La Città del Lettore"; con le diverse Istituzioni ed enti coinvolti nella progettazione "Reggio Narra", nell'ambito del tema "A rifare il mondo", si sono individuate specifiche traiettorie tra le quali l'evento "Missione Roosevelt" che in collaborazione con FCR ha offerto alle giornate dell'evento una iniziativa di particolare valore.

Ancora agli esordi la progettazione del **percorso di educazione alla diversità** "Aspettando Notte di Luce" rivolta alle studentesse e studenti delle scuole primarie della città e dell'iniziativa "Notte di Luce 2024" in occasione della Giornata internazionale per le persone con disabilità prevista il 3 Dicembre 2024.

Nell'ambito del **welfare**, sono proseguiti i percorsi co-progettuali o di innovazione sperimentale: convenzione con associazioni specifiche per una funzione suppletiva di segretariato sociale; rimodulazione del servizio di sportello sociale; nuove modalità di coinvolgimento degli "esperti per esperienza"; co-progettazione e avvio di nuovi laboratori tecnologici e di nuove esperienze in favore della residenzialità emancipata per giovani adulti con disabilità; formazione degli operatori in relazione alla sessualità ed alle carriere alias; nuove modalità di lavoro sulle famiglie - incluso un intervento sperimentale su sorelle e fratelli minorenni di persone con disabilità; nuove progettazioni nel campo della costruzione di catene di lavoro per persone fragili. Tutti gli interventi sono svolti in stretta sinergia con l'area Welfare di FCR.

Obiettivo 3 - Città collaborativa

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Il quartiere come luogo della governance collaborativa		
N. di soggetti coinvolti nei percorsi di collaborazione	>30	180
N. progetti previsti negli Accordi	>5	15
N. iniziative in collaborazione con il Laboratorio Aperto	>1	5
N. soggetti coinvolti nell'ambito del progetto Euarenas*	>20	20

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Progetto Qua_Quartiere bene comune: come da attività previste nel DUP 2024-2026, sono stati realizzati i follow up e successivi laboratori di coprogettazione per la finalizzazione concertata dei calendari estivi dei cinque luoghi che fanno parte della rete di progetto "Riusi Temporanei": Reggia di Rivalta - parco delle Ginestre, Villa Levi, il Mauriziano, Gabrina e il Parco del Legno). L'aggiornamento dell'Accordo dei riusi si è reso necessario in funzione dell'animazione estiva di questi luoghi per attività che si chiuderanno entro e non oltre la fine del 2024.

Nei primi cinque mesi dell'anno il **Laboratorio aperto** ha collaborato con il Comune allo sviluppo dei seguenti progetti:

Atuss: case di quartiere: è stato avviato il percorso di trasformazione dei centri sociali in case di quartiere: 9 incontri, di cui 6 tavoli di lavoro one-to-one + 3 incontri in plenaria. Una media di 14 persone ad ogni incontro. Durante il percorso sono state coinvolte 6 CdQ, tra cui Sergio Stranieri, La Mirandola, Tricolore (SLOT I); Orti Spallanzani, Fogliano e Catomes Tot (SLOT 2), all'interno delle quali sono stati identificati e formati 6 manager di quartiere (uno per ogni casa di quartiere), e sono stati definiti 6 servizi di prossimità (di cui, 3 già attivi e 2 in partenza da settembre 2024) sulla base dei bisogni locali raccolti.

Hamlet: è stata implementata la piattaforma collaborativa: 2 incontri con i custodi di comunità, 9 presentazioni plenarie nei quartieri, 3 presentazioni pubbliche in Insieme:Fare, 10 ambienti digitali aperti.

Dal liscio al rave: progetto di dialogo culturale intergenerazionale: ottobre 2023 - maggio 2024 ca. 40 appuntamenti laboratoriali seguiti da un totale di quasi 80 partecipanti aprile-maggio 2024: ca. 15 interviste narrative realizzate 18 maggio 2024: performance pubblica itinerante con 70 danzatori e oltre 300 spettatori coinvolti nella parata danzante

Progetto Supercultura: incubazione di una comunità culturale collaborativa a vocazione sociale che con Palazzo Magnani, l'Assessorato alla Cultura, l'Azienda Casa e Acer. Al 31/05/2024 sono stati organizzati 2 incontri in plenaria con la rete delle 14 associazioni a base culturale presso i Chiostrì di San Pietro; 4 primi tavoli di lavoro (uno per cordata); 1 secondo tavolo di lavoro più operativo e di co-definizione degli obiettivi con la cordata n° 2.

Progetto Euarenas: il Comune di Reggio Emilia in quanto città pilota del progetto ha portato avanti le attività previste dai WP di cui era responsabile rispettandone le scadenze. L'esperienza di Reggio Emilia ha portato come obiettivi all'interno del progetto la diversità, l'inclusione e l'impegno a lungo termine rafforzando il legame tra amministrazione e cittadini attraverso la nascita delle Consulte. La scadenza del progetto Euarenas è stata prorogata sino ad ottobre 2024. Il 2 ottobre si svolgerà l'evento finale del progetto a Berlino. Si parlerà del futuro della democrazia in Europa e si esamineranno le ricerche sulla partecipazione e le attività messe in pratica nel campo dei processi partecipativi.

L'ecosistema urbano della co-governance

N. di volontari attivi	>252	270
N. iniziative di ricerca nell'ambito CSO	>3	2

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Il progetto "R+. Più volontari, più Reggio" teso a valorizzare le attività e le competenze che i volontari quotidianamente mettono in pratica e per far sapere come aiutano la città e la rendono migliore, grazie ad un restyling sulla homepage, è riuscito a mettere a fuoco obiettivi, consolidare progetti esistenti e crearne nuovi. Al momento i **progetti attivi di volontariato sono 15** che spaziano in luoghi come le biblioteche cittadine, alla cura del verde nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, al supporto per ricondizionare vecchi pc, fino a festival cittadini come quello Kids e Reggionarra 2024. Nell'ultimo periodo si è aggiunto un nuovo progetto: "R+ Digitale Facile: c'è un punto dove il Digitale è facile", un'attività di supporto per l'utilizzo di strumenti, siti e applicativi digitali quali attivazione SPID o altri applicativi di identità digitale e di uso pubblico, presso gli sportelli digitali e/o con porter in vari luoghi della città. A questo progetto stanno aderendo molti cittadini (al momento sono 25 i cittadini che hanno richiesto di far parte di questo progetto) e i colloqui sono tutt'ora in corso.

Il CSO Reggio Emilia al 31/05/2024 ha portato a termine e/o avviato le seguenti azioni, in linea con gli obiettivi del DUP:

- **Supporto all'Amministrazione nella predisposizione di politiche innovative, in particolare per quanto riguarda il Contratto di Clima e mediante la partecipazione ai tavoli del progetto del Parco Naturale Semi-naturale protetto Del Rodano**, nonché l'avvio della costruzione di una comunità energia rinnovabile.
- **Supporto all'Amministrazione nella predisposizione e sviluppo del set di indicatori** per costruire il Bilancio di Comunità.
- **Implementazione della comunicazione e relazione con altre istituzioni**, in particolare attraverso il progetto di costruzione del CSO White Paper.
- **Implementazione della partecipazione a reti internazionali**, quali EUArenas nell'ambito di progetto delle Consulte Territoriali.
- **Dare evidenza scientifica delle strategie innovative** attraverso la partecipazione a conferenze nazionali quali i) Citizen Science Italia, Pisa - "CSO Reggio Emilia: Scienza, città e partecipazione all'interno della P.A."; ii) Gli strumenti della Giustizia Urbana e Climatica a Reggio Emilia. Nuovi modelli di rapporto pubblico-privato-comunità, misurazione degli impatti e scienza per la città, Comune di Reggio Emilia/LUISS Guido Carli, presso Chiostrì di San Pietro.
- **Inoltre, sono in fase di pubblicazione 9 articoli scientifici** di journals in classe A e riviste, e **1 report scientifico** denominato White Paper che misura l'impatto del lavoro del gruppo di ricerca all'interno della pubblica amministrazione.
- **Partecipazione alla scrittura di bandi Europei**, quali il progetto *BeyonDonation* sul tema del food di prossimità e lotta contro lo spreco alimentare.

Obiettivo 4 - Protezione e sicurezza

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Partecipazione e controllo di vicinato		
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza	100%	50%
N. di gruppi di cittadini coinvolti nel progetto di comunità	40	44
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini (gg)	30 gg	30 gg

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

La policy **sicurezza e coesione sociale** ha sviluppato le proprie attività principalmente su due direttive: rinforzo delle azioni di solidarietà e partecipazione in zona stazione e potenziamento del progetto di controllo di comunità. In zona stazione sono state rinforzate le relazioni con i cittadini e le agenzie del territorio, potenziate le attività del dopo scuola e dato vita ad un cartellone di iniziative culturali e di spettacolo che ha debuttato durante il mese di aprile e che proseguirà sino al mese di settembre presso lo spazio di Cà Reggio e il Parco delle Paulonie. Il progetto di controllo di comunità ha beneficiato della alleanza e sinergia con il progetto "consulte" che ha contribuito alla attivazione di nuovi gruppi di cittadini nei seguenti ambiti territoriali: Villaggio Stranieri, Via Pansa, Via Toschi/Via Emilia San Pietro, Via Gandhi e Mancasale.

Sicurezza, legalità e presidio del territorio

N. telecamere installate di ultima generazione	580	624
N. di altri sistemi per il controllo del territorio installati (es. OCR, controllo traffico, autovelox, infrazioni semaforiche, ecc)	120	106
N. di telecamere o altri sistemi aggiornati	20	Rilevabile al 31/12
N. partecipanti alle attività relative alla cultura della legalità	400	250
N. stakeholder coinvolti nelle attività relative alla cultura della legalità	12	25

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

L'amministrazione ha incentrato le attività nel consolidare la relazione con la "consulta provinciale della legalità" con la quale ha co progettato ed organizzato un corso di formazione per prevenire i fenomeni corruttivi e mafiosi con il supporto di Avviso Pubblico rivolto ad amministratori e dipendenti del comune ed aperto alle realtà associative e del terzo settore. Il corso si è snodato attraverso otto incontri - a partire dal 5 dicembre 2023 e sino al 2 aprile 2024, in parte in remoto e in parte in presenza, che hanno registrato una presenza media di oltre 40 persone per ogni sessione. Tra i relatori, docenti universitari, ufficiali delle forze dell'ordine e dirigenti ministeriali. Come sempre poi sono proseguiti i "laboratori di legalità" promossi insieme all'associazione Papa Giovanni XXIII e rivolti alle scuole secondarie di secondo grado.

INDIRIZZO STRATEGICO 2 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

Obiettivo 5 - Scuola e educazione

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Sistema integrato dei servizi 0-6		
<i>Nidi d'Infanzia</i>		
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato</i>		
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	81%	Rilevabile al 31/12
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	85%	72,6%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	8%	Rilevabile al 31/12
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<3%	Rilevabile al 31/12
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<20%	27,3%
Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)	33%	Rilevabile al 31/12
<i>Scuole dell'Infanzia</i>		
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate</i>		
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	88%	90,4%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	92%	82%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	25%	Rilevabile al 31/12
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	3,3%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<7%	19%
<i>Nidi e Scuole dell'Infanzia</i>		
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	30	47
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	70	48
n. consulte cittadine	2	1
n. iniziative cittadine	5	67
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	2	2

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

In riferimento all'anno scolastico 2023/24 ancora in corso, sono attivi tutti i servizi fino al 30/06/2024. Si conferma per il mese di luglio il servizio estivo affidato alle cooperative convenzionate che dallo scorso anno gestiscono anche la fase delle iscrizioni con criteri di accesso coordinati dall'Istituzione e graduatorie pubbliche. I posti messi a disposizione sono complessivamente 646 posti (di cui 322 per il nido e 324 per le scuole d'infanzia). **Le domande accolte** hanno consentito di soddisfare una percentuale pari al 71,70% del totale degli iscritti (470 domande su 322 posti per il nido e 431 su 324 posti per la scuola d'infanzia, i bambini con diritti speciali sono complessivamente 27). Per l'anno scolastico 2024/25 sono state pubblicate due graduatorie per le scuole dell'infanzia ad aprile e a maggio. **Le domande pervenute** nei termini sono state 833 contro le 837 dello scorso anno; per le iscrizioni del nido la graduatoria verrà pubblicata il 18 luglio 2024 (le domande pervenute nei termini sono state 1004 contro le 1023 dello scorso anno). L'Istituzione scuole e nidi del Comune di Reggio Emilia ha aderito alla misura straordinaria e sperimentale a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 3-36 mesi per l'anno educativo 2023-2024 - Programma FSE+ Priorità inclusione sociale promossa dalla Regione Emilia Romagna richiedendo un finanziamento pari a 517.492,80 euro, corrispondente a 102 posti aggiuntivi nei Nidi del sistema integrato. La misura ha permesso di consolidare i posti in più già attivati nell'anno scolastico 2022-2023 e di garantire un aumento della scolarizzazione per l'anno 2023-2024 nei nidi d'infanzia del sistema integrato. Nel periodo estivo è in programma il rinnovo della gara di dodici servizi educativi dell'infanzia nel Comune di Reggio Emilia per il periodo 01/09/2024 - 31/08/2027.

E' attivo il **servizio PagoPA** su tutte le fatture attive e passive, che ha richiesto modifiche dei programmi informatici e contabili, maggiormente onerosi con la Tesoreria, ma nello stesso tempo ha portato ad una maggiore snellezza della procedura. E' inoltre operativo il nuovo gestionale eCivis Solution per le procedure di iscrizione e per la gestione delle rette di nidi e scuole d'infanzia. Nella seconda metà del 2024 andrà a rinnovo per ulteriori 2 anni, l'appalto di gestione integrata del

patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto per il funzionamento di scuole e nidi d'infanzia che sarà adeguato rispetto ai vettori energetici a seguito del cessare del mercato tutelato e per l'adozione del listino prezzi opere regionali per quanto riguarda gli interventi a misura. La gestione della gara sulla sicurezza attraverso Consip (D.lgs. 81/2008) ha messo a regime tutte le competenze relative, compresi i corsi obbligatori e i piani di valutazione dei rischi. Sono attivi due cantieri per interventi di miglioramento, adeguamento e ampliamento di due Nidi d'infanzia finanziati attraverso i fondi PNRR, Nido\Scuola Rivieri Claudel e Nido Peter Pan i cui lavori dovrebbero terminare a novembre 2024.

Servizi per l'educazione 6-18

Officina Educativa		
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado	3.500	3.514 (a.s. 2023/2024)
Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. SEI) (n.partecipanti/studenti complessivi)	45%	45,3% (a.s. 2023/2024)
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	600	707 (a.s. 2023/2024)
Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	85% (a.s. 2023/2024)
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,5%	0,48%
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2%	1,9% (a.s. 2023/2024)
Consolidare il n. dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado inseriti in percorsi formativi	50	36
Consolidare il n. di studenti coinvolti nelle progettazioni educative afferenti a tutti gli ambiti di intervento di Officina educativa/Partecipazione giovanile e benessere	4.500	4.613
Consolidare il n. di classi coinvolte in attività di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado	50	89
Diritto allo studio		
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	2.500	2.687

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Per la fascia d'età 6/14 anni l'Amministrazione comunale continua a porre al centro delle sue azioni la relazione con gli Istituti Comprensivi della città e con le altre agenzie educative pubbliche e private, formali e informali del territorio.

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite le seguenti attività:

- **Spazi per bambini dai 6 ai 10 anni e gli spazi 11 per ragazzi dagli 11 ai 14 anni:** si tratta di spazi progettati e condotti da educatori professionali in spazi di proprietà dell'Amministrazione Comunale attigui o esterni ai locali scolastici (ex Spazi Educativi Interdisciplinari e Gruppi Educativi Territoriali). Distribuiti sui 5 territori della città, centro storico, zona nord, zona est, zona sud, zona ovest, sono luoghi di relazione, apprendimento e ricerca come proposta pomeridiana connessa alla progettazione didattica/educativa della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- **Spazio culturale Orologio:** rappresenta una sintesi del sistema progettuale di Officina Educativa e riunisce la funzione culturale di una biblioteca di quartiere, con le possibilità educative e formative di atelier stabili, nei quali ritrovare le zone di ricerca che gli altri snodi della rete cittadina stanno sperimentando. L'offerta culturale affianca alla tradizionale consultazione e diffusione di libri e audiovisivi, la possibilità di prestito di giochi, l'attivazione di proposte ludiche e creative e la costruzione di contesti pomeridiani in cui fare ricerche attraverso una pluralità di linguaggi espressivi, in stretta connessione con il digitale.
- **Patto per l'educazione e la conoscenza con i 12 Istituti scolastici comprensivi:** in continuità con la ricca esperienza della città, l'idea di educazione che l'Amministrazione ha portato avanti e per la quale mette in campo risorse e progettualità, è quella di bene comune di cui la comunità intera è corresponsabile. L'Amministrazione comunale, insieme all'Ufficio scolastico di Ambito territoriale ed alle Istituzioni scolastiche, continua a ricercare le soluzioni più idonee al miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico ed educativo della città di Reggio Emilia.
- **Diritto allo studio:** il Comune garantisce programmazione, gestione e supporto al corretto funzionamento dell'Amministrazione Scolastica, reperendo risorse umane, strumentali ed economiche per garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi di competenza, ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.
- **Il valore del cibo_ servizio ristorazione scolastica:** il pranzo è parte integrante delle attività educative nelle scuole primarie a tempo pieno e nei servizi pomeridiani a iscrizione. Il servizio di fornitura del pranzo è in relazione sia con l'approccio educativo che con i principi di una corretta alimentazione, garantita dalla stesura del menù e diete personalizzate con dietisti, nutrizionisti e pediatri AUSL.
- **Qualità dell'abitare e spazi innovativi/cura degli ambienti educativi scolastici:** L'Amministrazione comunale ricerca e sperimenta con le scuole e i servizi educativi, contesti capaci di generare relazioni ed interazioni, nuovi punti di vista e idee sulle conoscenze. Pensare e progettare le classi e la scuola significa dare molteplici possibilità ai bambini e ai ragazzi di imparare in modi diversi sentendosi partecipi di un ambiente che li accoglie, sa diventare loro alleato ed è in grado di modificarsi attraverso nuove proposte.
- **Inclusione e partecipazione _ servizio per l'integrazione scolastica:** con il servizio di integrazione scolastica degli alunni con diritti speciali il Comune e le scuole collaborano alla costruzione di contesti educativi capaci di accogliere e valorizzare ogni alunno nella sua specificità, facilitandone la partecipazione e gli apprendimenti. Ogni progetto è specifico e personale

per ogni bambino e viene pensato, costruito e realizzato grazie ad un lavoro di confronto e condivisione con la scuola, la famiglia e i referenti AUSL. Insegnanti ed educatori operano quotidianamente per la costruzione di significati condivisi con il gruppo classe, gli altri adulti della scuola e dei servizi, concentrandosi sul miglioramento dell'organizzazione, dal punto di vista del curriculum, dei luoghi, dei tempi e degli approcci metodologici.

- **L2 facilitazione linguistica:** le strategie educative e didattiche hanno sempre ricercato un approccio interculturale che consenta a bambini e ragazzi di sentirsi accolti nella scuola di tutti e di ciascuno. Saper usare efficacemente la lingua ha un valore civile, essenziale per l'effettivo godimento del diritto di cittadinanza, del diritto all'istruzione e alla partecipazione alla vita sociale, oltre all'espressione della propria personalità. È prevista, per ogni scuola secondaria di I° della città, l'attivazione di laboratori di L2 di prima alfabetizzazione in lingua italiana, per consentire l'orientamento e la comunicazione di base a bambini e ragazzi neoarrivati.

- **Scuola diffusa:** la sfida degli ultimi anni, anche a causa dell'emergenza relativa alla pandemia da Covid 19, non è stata solo rimediare una scuola possibile, tra normative e disposizioni sanitarie, ma continuare a progettare anche una scuola desiderabile, orientata al cambiamento in una prospettiva futura di più ampio sguardo. L'emergenza sanitaria ha portato a rivedere scelte e strategie per continuare a pensare la scuola come luogo di comunità, capace di garantire a tutti le stesse opportunità di accesso e di frequenza, rispettando nel contempo i necessari presidi e misure di sicurezza. Scuola diffusa è un'occasione di ripensamento e trasformazione della didattica.

- **Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico:** i luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare dal punto di vista architettonico/strutturale e da quello dell'arredo e dei materiali. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc. Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale che manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. L'esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo degli spazi e di adeguarsi alle tecnologie digitali. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. Anche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono previsti progetti e interventi volti alla qualificazione degli ambienti educativi con particolare riferimento alla progettazione e all'allestimento delle aule e degli altri spazi scolastici, in una relazione circolare tra l'idea di bambino e di ragazzo e le scelte di organizzazione funzionale dei luoghi educativi. Inoltre si provvederà ad incentivare e diffondere processi di maggiore ascolto delle richieste di cura e manutenzione degli ambienti educativi provenienti da dirigenti scolastici e insegnanti. In particolare grazie ai bandi legati al PNRR nel 2023 si sta operando per realizzare i progetti finanziati in due ambiti:

- nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia (Scuola secondaria di primo grado "Aosta");
- realizzazione e riqualificazione mense scolastiche (Scuole Marconi, "Boiardo" Bagno, "Valeriani "Cadè", Dall'Aglio, Ghiarda);
- Progetti scolastici con le Scuole secondarie di secondo grado (14-18).

- **Le politiche rivolte ad adolescenti e giovani** sono state declinate sulle aree tematiche trasversali della partecipazione e cittadinanza attiva, della creatività, degli stili di vita sani e presidi territoriali, del successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica. All'interno di queste aree sono state costruite opportunità, spazi ed iniziative che hanno posto al centro la condizione e le aspirazioni giovanili, in stretta relazione con le scuole secondarie di secondo grado, l'Università di Modena e Reggio, il Terzo settore, il Tavolo distrettuale adolescenza, il mondo sportivo, l'Azienda sanitaria locale, le stesse organizzazioni giovanili, oltre che in collaborazione con la Regione Emilia Romagna. Poiché il contesto scolastico rimane la principale comunità educante del territorio: studentesse e studenti mentre apprendono, crescono, studiano, imparano a "stare al mondo", in particolare nella delicata e complessa età dell'adolescenza. Molte azioni si svolgono all'interno delle Scuole secondarie di secondo grado - dai laboratori di cittadinanza ed educazione civica ai progetti di contrasto alla dispersione scolastica e al ritiro sociale, dai percorsi di prevenzione delle dipendenze ai corner european multiplier per la promozione delle opportunità europee, dai percorsi di orientamento e formazione ai progetti - con un trend crescente, anno dopo anno, di proposte e partecipazione che è giunto a coinvolgere nell'anno scolastico 2023-2024 oltre 4.500 studenti e studentesse di tutte le scuole della città. Si tratta di azioni progettuali che - pur avendo obiettivi specifici diversi e modalità organizzative differenti - promuovono, nel loro insieme, la cittadinanza attiva e consapevole, la cui responsabilità è condivisa tra la scuola e la comunità locale. Si punta per il prossimo anno scolastico a mantenere questa variegata e ricca offerta di azioni co-progettate con la scuola e il territorio, valorizzando una metodologia di lavoro e progettazione attenta ai bisogni sia da parte degli studenti e studentesse che dai contesti (scolastici, extrascolastici e globali).

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	1	1
Obiettivo 6 - Giovani, creatività e Università		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Nuove opportunità per le giovani generazioni		
<i>Spazi di aggregazione giovanile</i>		
Aumentare il n. complessivo di accessi complessivi alla rete degli spazi di aggregazione giovanile	1.600	3.027
Consolidare il n. partecipanti ai progetti di giovani protagonisti	200	63

Consolidare il n. di accessi presso lo spazio giovani via Cassoli1, sia come accesso all'Infogiovani che come partecipazione alle attività della rete di #viacassoliuno	650	872
<i>Università</i>		
% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia	6%	Rilevabile al 31/12
% iscritti fuori sede sul totale degli iscritti nella sede reggiana UNIMORE	70%	Rilevabile al 31/12
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. posti letto per studenti fuori sede	300	Rilevabile al 31/12
Tasso di iscrizione femminile sede reggiana UNIMORE	65%	Rilevabile al 31/12
Creatività giovanile		
Consolidare il numero dei partecipanti ai diversi laboratori e workshop presso SD Factory	600	363
Aumentare il n. di laboratori, iniziative ed eventi presso SD Factory	50	53
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
<p>Nuove opportunità per le giovani generazioni: in questi anni le “politiche giovanili” di Reggio Emilia si sono sempre di più caratterizzate per una visione che punta a valorizzare le giovani generazioni in quanto energia fondamentale della Città: non problema ma risorsa, non utenti di servizi ma co-costruttori di politiche e progetti. E’ questo l’approccio con il quale si guarda anche al prossimo triennio, allo scopo di ampliare e rafforzare la progettazione rivolta a questo target complesso ed eterogeneo che sta tra i 14 e i 35 anni, attraverso le linee di indirizzo esito degli Stati generali degli adolescenti e dei giovani volte a fare della Città di Reggio Emilia una città per i giovani, capace di intercettarne e promuoverne diritti e bisogni, energie e passioni, desideri e progetti. Stiamo consolidando gli spazi di aggregazione giovanile per dare un’offerta territoriale e vocazionale sempre più ampia e differenziata per tipologia, caratteristiche e radicamento. In particolare stiamo ampliando le occasioni di partecipazione attiva dei giovani alla vita della città con l’obiettivo di offrire proposte informative e formative più coinvolgenti ed inclusive, allargandole anche ad una dimensione regionale, nazionale ed europea. Stiamo sviluppando anche progettazioni di carattere socio-educativo, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, legate al tema della prevenzione del ritiro scolastico e sociale e delle dipendenze tra i più giovani, sia in stretta collaborazione interservizi tra Officina Educativa e i Servizi Sociali per la realizzazione di un progetto di educativa territoriale nei contesti informali. Sono previste anche nuove forme di collaborazione, più articolate e sistematiche tra il Comune e l’Università, tanto sul piano del supporto scientifico alle ricerche sulle giovani generazioni, quanto per rendere Reggio Emilia sempre più Città universitaria, aumentando l’integrazione tra il tessuto sociale cittadino e quello universitario. A questo scopo abbiamo costituito l’Osservatorio su adolescenti e giovani.</p> <p>Creatività giovanile: nell’ambito specifico della creatività giovanile, partendo dai risultati raggiunti negli anni precedenti - crescente coinvolgimento di giovani artisti/e che hanno partecipato a workshop, residenze, call creative ed eventi, dalla fotografia al videomaking, dal teatro alla street art, dalla musica alla danza, per oltre 1000 giovani artisti/e coinvolti ogni anno - sono stati messi in campo interventi mirati a promuovere e sostenere maggiormente la creatività giovanile, sia su un piano formativo anche orientato a favorire le opportunità professionali (attraverso laboratori, workshop, testimonianze di artisti affermati), sia su un piano legato alla visibilità del potenziale creativo che la città presenta attraverso iniziative ed eventi spesso co-organizzati con i giovani artisti. Si è cercato di facilitare e potenziare tutti quelle esperienze, quei progetti e quelle produzioni, (individuali e collettive) che prevedessero collaborazioni artistiche sul piano cittadino, regionale, nazionale ed europeo. Si è sempre più consolidata in questo modo la community di artisti che gravita attorno allo spazio SD Factory, favorendo così le occasioni di contaminazione tra i giovani artisti. Infine il Comune di Reggio Emilia continua ad essere parte integrante delle reti del GAER (Associazione giovani artisti dell’Emilia Romagna) e del GAI (Associazione giovani artisti italiani), con le quali svolge importanti e continuative collaborazioni. Per quanto concerne gli interventi a sostegno del sistema universitario, è entrato in attività nel 2021 il polo universitario presso l’ex Seminario vescovile sede del Dipartimento di Educazione e Scienze umane (DESU) ed è in programmazione finanziaria il nuovo Polo universitario destinato all’information technology presso il Parco dell’innovazione collocato nell’area delle ex Reggiane. Per l’anno accademico 2024/2025 è in programmazione l’insediamento di un nuovo Polo Universitario presso il Parco Innovazione dedicato a un corso di laurea in Digital Education e un corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, entrambi già attivi in diversa sede, nonché un corso di laurea in Analisi e gestione dei dati per le imprese e un corso di laurea magistrale in Ingegneria incentrato sulle tecnologie digitali. E’ in fase di realizzazione il secondo stralcio del Padiglione Vittorio Marchi presso parco san Lazzaro per servizi ed alloggi universitari. Si sta implementando l’attuazione dell’Accordo quadro tra l’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia “Reggio Emilia Città Universitaria” stipulato nel corso del 2023.</p>		
Obiettivo 7 - Cultura, saperi e idee		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Cultura come bene comune e accessibile		
<i>Attività culturali</i>		
Mantenere superiori a 200 le iniziative dell’associazionismo sostenute dall’ente (collaborazioni, patrocini, contributi)	>200	130
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri		
<i>Istituzioni e Fondazioni culturali</i>		
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia	> 90%	95%

Europea - Fondazione Magnani		
Consolidare l'impatto economico di Fotografia Europea - Fondazione Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	> 3€	4,20€
Aumentare le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	> 30%	73,40%
N. presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani - Restate	> 8.000	Rilevabile al 31/12
N. visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani (n. biglietti)	> 20.000	53.110
Mantenere superiore a 25.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	> 25.000	22.732
Mantenere superiore a 30.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti)	> 30.000	22.732
Mantenere il n. di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 55.000	>55.000	53.601
N. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	> 100	70
Consolidare il livello di interazione tra cittadini e portatori di interesse attraverso l'attività di Spazio Gerra mirata alla promozione, produzione, formazione in sinergia con altri luoghi di cultura e creatività del territorio (n. persone coinvolte e visualizzazione eventi in streaming)	> 20.000	12.545
<i>Biblioteche</i>		
Aumentare il n. dei prestiti nelle biblioteche	> 400.000	196.386
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	80%
Aumentare il n. delle presenze nelle biblioteche	> 300.000	182.000
Consolidare attività sezione ragazzi: n. di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività didattiche e di promozione della lettura	> 20.000	17.110
Mantenere il n. delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale, doni) superiore a 18.000	> 20.000	11.574
<i>Musei</i>		
N. presenze annue musei civici	> 90.000	50.041
N. classi coinvolte nell'anno scolastico	> 350	562
% classi provenienti dalle scuole primarie	> 50%	57,3%
% soddisfazione attività didattiche per la scuola (rilevazione su oltre 70% classi iscritte)	> 85%	85%

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Per quanto riguarda le **biblioteche** nel primi mesi del 2024 è stato avviato e in parte già realizzato, nei tempi e modalità previste, il programma annuale di attività e di progetti delle Biblioteche. Complessivamente gli indicatori target considerati maggiormente significativi dello "stato di salute" del sistema bibliotecario cittadino evidenziano numeri in linea con la performance desiderata per l'anno 2024. Nei primi mesi dell'anno si conferma il **consolidamento del radicamento del sistema bibliotecario urbano** (comprendente la Biblioteca Panizzi e le Biblioteche decentrate di Rosta Nuova, San Pellegrino, Ospizio, Santa Croce e Biblioteca delle Arti) nel tessuto della comunità locale. In questa prospettiva si è operato in particolare per valorizzare e rafforzare il recente inserimento della Biblioteca delle Arti nella rete bibliotecaria cittadina attraverso un graduale ampliamento dell'offerta dei servizi e la realizzazione di apposite iniziative. Il primo periodo del 2024 evidenzia dati rilevanti delle presenze di adulti, bambini, ragazzi e classi alle attività didattiche, di promozione della lettura e culturali. In particolare, la richiesta da parte delle scuole di ogni ordine e grado della città e del territorio provinciale di partecipare alla programmazione didattica e culturale è stata particolarmente significativa nel primo periodo dell'anno con oltre 17.000 bambini coinvolti. Nell'ambito degli eventi realizzati nei primi mesi dell'anno si devono ricordare in particolare le iniziative realizzate nell'ambito del progetto Cepell "Parole in movimento" comprendente numerosi partners. Per quanto riguarda il patrimonio librario e documentario, oltre alla gestione corrente delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale e doni) si segnala la prosecuzione delle operazioni tecniche per giungere alla migrazione di cataloghi speciali su nuove piattaforme maggiormente performanti. Inoltre, nell'ambito delle attività per la valorizzazione del patrimonio librario e documentale devono essere evidenziate in particolare due iniziative: la realizzazione della mostra su "Giuseppe Turri collezionista e bibliofilo" e la mostra fotografica dedicata alla Collezione di Linea di confine a Reggio Emilia" inaugurata in aprile nell'ambito del Festival di Fotografia Europea 2024. La programmazione delle attività proseguirà nel secondo semestre del 2024 secondo quanto previsto.

Per quanto riguarda le **attività culturali** si segnala quanto segue.

L'undicesima edizione di **Giovane Fotografia Italiana** ha riscontrato una grande partecipazione di pubblico sia per le candidature pervenute tramite l'open call, ma anche nel numero di persone che hanno visitato la mostra. Grazie ai partenariati con rinomati festival e prestigiose istituzioni, Giovane Fotografia Italiana ha arricchito la sua programmazione esportando la propria esperienza anche in scenari internazionali: l'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma ospiterà la mostra di una delle artiste finaliste del concorso. Giovane Fotografia Italiana a Stoccolma, grazie alla sottoscrizione di un accordo di

cooperazione culturale della durata di tre anni, accoglierà ogni anno un artista selezionato tra i finalisti di GFI per svolgere una residenza artistica che si concluderà con la produzione di una mostra personale. Inoltre, nell'ambito di un accordo di collaborazione, Triennale Milano ha presentato la mostra personale The Fall di Giulia Mangione, vincitrice di GFI#10 | Premio Luigi Ghirri. Rilevante anche la risposta degli sponsor del progetto, grazie all'adesione dello storico sostenitore Reire srl che già dal 2018 contribuisce al finanziamento di Giovane Fotografia Italiana al quale si è aggiunto il Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Reggio Emilia.

- N. candidature pervenute: 273
- N° artisti coinvolti: 14
- N. produzioni artistiche: 14
- Presenze alla mostra: 9.182
- Partner del progetto: 7 + 2 sponsor

La **Fondazione I Teatri** ha organizzato anche per la stagione 2023/2024 una programmazione di alto profilo articolata nei tre teatri. Il numero degli spettatori paganti fino al 30 maggio 2024 è pari a 53.601.

La **Fondazione Nazionale della Danza** continua a lavorare sia su progetti innovativi e competitivi sia sul piano produttivo che di appeal di mercato. Il numero di spettacoli organizzati fino al 30 maggio 2024 è pari a 70 per un totale di spettatori paganti pari a 14.032.

La **Fondazione Palazzo Magnani** come ogni anno ha organizzato insieme al Comune la grande mostra di rilievo nazionale Festival Fotografia Europea che si concluderà nel mese di giugno. Nel mese di maggio, come ogni anno dal 2006, è stato riproposto Reggionarra, il progetto culturale dedicato all'arte del narrare, in collaborazione con l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Reggio Children, e diverse istituzioni culturali pubbliche e private del territorio.

L'edizione di **Reggionarra 2024** ha registrato 8.000 presenze. Nel corso del 2024 continua la proposta letteraria "Questo Albergo è una casa", un'iniziativa curata dallo scrittore Piergiorgio Paterlini, che consiste nel rendere protagonisti della valorizzazione della città alcuni famosi scrittori italiani che soggiogneranno presso gli Hotel di Reggio Emilia e durante il soggiorno si dedicheranno alla scrittura di un racconto inedito e pensato sul luogo. Si è svolto nel mese di maggio 2024 anche il **Festival Internazionale Kids**. Come le precedenti edizioni, per tre giorni la città ha ospitato mini conferenze, laboratori, rubriche, proiezioni ed eventi speciali nella splendida cornice dei Chiostrini di San Pietro per offrire momenti di incontro, crescita e riflessioni. Concepito come un numero "dal vivo" della rivista da sfogliare, il festival ha dato la possibilità ai giovanissimi lettori e alle loro famiglie di partecipare a eventi innovativi in cui esperti, giornaliste, scrittori, illustratori, fotografi parleranno di temi come ambiente, sostenibilità, informazione, democrazia, diritti, femminismo, economia e tecnologia. L'edizione 2024 ha registrato 12.000 presenze. Sono state avviate inoltre le attività preparatorie per il progetto **Restate**, il cartellone estivo che raccoglie l'offerta di cultura, spettacolo e intrattenimento della città con un programma di appuntamenti da giugno a settembre, che spaziano nei diversi campi dello spettacolo - teatro, danza, musica, cinema - dell'arte e della letteratura - conferenze, esposizioni, visite guidate - con aperture straordinarie serali di musei e biblioteche, gallerie d'arte e luoghi storico-artistici, ma anche negozi del centro storico. Lo Spazio Gerra, gestito dall'Associazione culturale ICS, ha registrato da gennaio ad aprile 2024 un totale di 12.545 presenze (comprensive delle iniziative on line).

Il Cinema comprende due poli integrati: il **Cinema Rosebud** e l'**Arena Stalloni**. I dati relativi ai primi mesi del 2024 rivelano percentuali di andamento molto positive rispetto alla media nazionale: gli spettatori del cinema Rosebud da gennaio al 30/04/2024 sono stati 22.732. Questo dato da conto innanzitutto del fatto che il Rosebud continuando la sua costante proposta di cinema di qualità, incontri, presentazioni e corsi di cinema sta lavorando bene giorno per giorno e soprattutto sulla formazione del nuovo pubblico. Per quanto concerne l'Arena Stalloni avvierà la sua attività nel mese di giugno 2024. Sono previste per il mese di luglio 2024 anche tre serate di cinema in piazza.

Il **Teatro Piccolo Orologio**, il cui progetto culturale è affidato all'Associazione Centro Teatrale MaMiMò, ha registrato da gennaio ad aprile 2024 2.932 spettatori attraverso la realizzazione di spettacoli aperti al pubblico. Nel mese di aprile 2024 il Teatro Piccolo Orologio ha interrotto le sue attività e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dell'edificio finanziati con fondi PNRR.

Per quanto riguarda il sistema museale si segnalano i seguenti progetti:

Progetto PNRR rimozione barriere architettoniche e cognitive: l'attività dell'anno 2024 ha visto il Servizio Servizi Culturali - Sistema Museale impegnato nelle fasi di realizzazione del progetto PNRR-M1C3 -INTERVENTO 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso partecipazione alla cultura" - riqualificazione dell'accessibilità fisica e cognitiva degli spazi cortilivi esterni e revisione dei percorsi museali e della comunicazione per la completa fruizione delle esperienze culturali di Palazzo dei Musei". Questo progetto - per il quale il Comune è beneficiario di un finanziamento pari a € 499.999 - ha mosso i primi passi da maggio 2023 e sta procedendo al perseguimento del proprio fine, rendere Palazzo dei Musei maggiormente accessibile:

- fisicamente attraverso la messa a norma degli spazi del chiostro - attualmente non agibile per problemi di sicurezza;
- cognitivamente attraverso la realizzazione di strumenti quali un nuovo sito internet, mappe tattili, arredi progettati per l'utilizzo anche alle persone con diverse fragilità;

Il progetto renderà la cultura museale, più accessibile a tutti attraverso spazi vivibili anche alle persone più fragili.

Progetto ATUSS "Museo di tutti e per tutti": I Musei Hanno Partecipato Al Bando Della Regione Emilia Romagna "Pr Fesr Emilia-Romagna 2021-2027 - Priorità 4 - Obiettivo Specifico 5.1 - Azione 5.1.1 Attuazione Delle Agende Trasformative Urbane Per Lo Sviluppo Sostenibile (Atuss)" Con Il Progetto "Museo Di Tutti Per Tutti. Implementazione delle funzioni e dei servizi Culturali Del Sistema Dei Musei Civici Di Reggio Emilia". Il progetto, finanziato con un contributo di € 500.000,00 per gli anni 2024-2025-2026, prevede l'implementazione delle funzioni, dei servizi e degli strumenti di promozione del sistema dei Musei Civici della città e coinvolgerà i musei del sistema museale cittadino e prioritariamente Palazzo dei Musei, il Museo del Tricolore, la Galleria Parmeggiani, il Museo della Ghiara, il Maurizioano (di proprietà comunale) ed il Museo di Storia della Psichiatria (di proprietà dell'Ausl di Reggio Emilia e concesso in comodato d'uso al Comune tramite convenzione del 2013 per 29 anni). Il progetto ha l'obiettivo di rendere i Musei Civici di Reggio Emilia maggiormente corrispondenti alla nuova definizione di museo approvata da ICOM (International Council of Museums) nell'estate del 2022: " ... Aperti al pubblico,

accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze."

Si segnalano inoltre gli **eventi** maggiormente significativi:

Palazzo dei musei ha ospitato ed allestito la Mostra "Giulio Bizzarri. Arte divertissement pubblicità"- mostra personale dedicata a Giulio Bizzarri- nel periodo da novembre 2023 a marzo 2024. Bizzarri è stato artista poliedrico, direttore creativo per importanti marchi, quali FIAT, Barilla e Max Mara, professionista nel campo della comunicazione e fondatore dell'Università del Progetto per la formazione di abilità orientate verso le professioni del design, della grafica e della comunicazione. La mostra ha riscosso notevole successo di critica e di pubblico. Ad aprile 2024, invece, sono state inaugurate presso Palazzo dei Musei in concomitanza con le giornate inaugurali di FOTOGRAFIA EUROPEA 2024, n. 3 mostre di cui 2 di rilevanza nazionale:

- la mostra "Giovane Fotografia Italiana"

- la mostra dedicata a Luigi Ghirri "Zone di passaggio. Discrete semioscurità".

La mostra propone una riflessione sul buio con l'obiettivo di raccontare l'importante valore che questo ricopre nell'immaginario collettivo. Punto di partenza sono state le numerose opere di ambientazione notturna che Luigi Ghirri ha realizzato nel corso della sua produzione. La mostra che resterà in allestimento fino a marzo 2025 vedrà nei prossimi mesi come corollario un ricco calendario di eventi (visite guidate-laboratori per bambini-laboratori per fragili) per raccontare il grande maestro della visione e riscoprirne il pensiero. -la mostra "Passaggi notturni" tratta da uno studio condotto insieme al Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano finalizzato a documentare la vita degli animali notturni.

Nel mese di marzo 2024 ha riaperto al pubblico - dopo la pausa invernale - il complesso monumentale del Mauriziano che è stato animato da una serie di iniziative di carattere ludico e culturale (visite guidate e laboratori educativi) per far apprezzare al pubblico il suo nuovo volto. Prosegue, realizzato grazie ad accordo di partenariato con Fondazione Tiche e Reggio Children srl, il progetto "Furiose Interazioni" laboratori ed attività didattiche per bambini e non solo. Le postazioni di gioco multimediali hanno offerto supporto allo sviluppo di conoscenze e competenze delle giovani generazioni, offrendo percorsi educativi che, grazie all'applicazione delle più innovative tecnologie, risultano particolarmente propositivi all'innovazione culturale e creativa, alla rigenerazione di spazi urbani, all'inclusione sociale e all'accessibilità dei contenuti.

Nel mese di marzo 2024 ha riaperto al pubblico - al termine di lavori di manutenzione straordinaria - il Museo di Storia della Psichiatria "Lombroso" con visite guidate e visite guidate teatralizzate che hanno riscosso notevole successo .

Sono stati numerosi gli eventi che hanno riscosso grande successo:

- La Notte dei Musei (18 maggio 2024): ha visto le porte di Palazzo dei Musei aperte fino a tarda notte, con la presenza del Coro Interculturale che si è esibito presso la piazzetta del Pavone di Palazzo dei Musei , visite guidate alle Mostre "Zone di passaggio" e "Passaggi notturni" , la video proiezione "Eartphonia Planet Suoni delle città " di Max Casacci;

- Reggionarra (dal 24 al 26 maggio 2024): con spettacoli, eventi, laboratori e narrazioni dedicati soprattutto all'infanzia svoltisi presso vari punti della città ed in particolare presso Palazzo dei Musei.

- Il ciclo " Dallo Scavo al Museo": nell'anno 2024 è proseguito il ciclo di appuntamenti dedicato alle novità dell'archeologia reggiana, a partire dalle più recenti scoperte nella provincia e dai nuovi studi sui reperti delle collezioni dei Musei Civici. Questa iniziativa - che ha visto la presenza dei protagonisti delle scoperte, attraverso la presentazione di libri, progetti, mostre e campagne di scavo - si è arricchita di alcune visite guidate "in loco" presso gli scavi di Luceria e di laboratori didattici per famiglie.

Nella "mission" del Museo quello della conservazione del patrimonio culturale resta un obiettivo primario. Per l'adeguamento dei nuovi depositi archeologici, continua anche nell'anno 2024 la partecipazione dei curatori al corso Re-Org organizzato dalla Regione Emilia Romagna per la corretta catalogazione, conservazione e valorizzazione dei reperti. Esito del corso sarà il ricollocamento della collezione etnografica in spazi adeguati. Ad oggi - a fronte di sollecitazioni arrivate dalla Soprintendenza che ha evidenziato la necessità di riunire tutti i materiali archeologici statali in un unico luogo a fronte della indisponibilità oggettiva degli Spazi attualmente utilizzati presso la Polveriera e La Pulce - è stato individuato e dovrà essere a breve predisposto un nuovo deposito archeologico, ritenuto dalla Soprintendenza adeguato, in cui collocare il notevole patrimonio archeologico ora custodito presso diverse sedi.

Il successo dei numerosi **percorsi didattici offerti alle scuole** hanno reso concreta testimonianza della quantità e qualità dell'offerta educativa museale e del suo potenziale sviluppo. Anche nell'anno scolastico appena concluso il servizio prenotazioni è riuscito ad evadere in parte percentuale le richieste pervenute dalle scuole. Continua la proposta di esperienze didattiche specialistiche quali laboratori in materia di archeologia, percorsi gestiti dal personale interno dei Musei con il supporto di esperti archeologi.

Oltre all'offerta educativa consueta rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, è continuato il progetto della "Settimana in museo" (con cui le classi sono ospitate in museo per un tempo lungo) e si è collaborato al progetto di Scuola Diffusa del Comune di Reggio Emilia. Il "Delivery Museum" ha visitato diversi Istituti comprensivi di città e provincia; è continuata la sperimentazione del progetto "Furiose Interazioni" al Mauriziano. Presso il Museo del Tricolore -in collaborazione con il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura - si è attivato il progetto "Cittadinanze", progetto che prevede visite guidate indirizzate ai neo cittadini al termine della cerimonia di attribuzione della cittadinanza italiana. Il progetto in questi mesi ha intercettato anche le scuole, presenti alle cerimonie e partecipi al percorso attraverso laboratori didattici dedicati. Il tema dell'inclusione sociale ha visto la partecipazione dei musei civici a due importanti progetti:

- il Progetto "Erasmus I Move", finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus è stato prorogato fino a settembre 2024 e si intende esportare lo strumento scan tool prodotto;

- Continuano le collaborazioni con progetto "Reggio Città Senza Barriere" per la realizzazione di progetti di inclusione sociale dedicate alle persone più fragili in particolare "Dance Well" progetto di danza per persone colpite da Alzheimer e realizzato anche presso le sedi museali - nella convinzione che il muoversi nel "bello" possa aiutare la psiche e la salute fisica di chi ne soffre.

- E' stato realizzato il progetto laboratoriale "Incontri!Arte e Persone": progetto laboratoriale che parte dallo studio

della mostra di Giulio Bizzarri - realizzato da un'artista insieme a ragazzi con fragilità afferenti al Servizio Socio occupazionale "STRADE". Al termine del percorso collaborativo - svolto in concomitanza e con spunti di suggestione dalla mostra di Giulio Bizzarri - aprile 2024 - sono state prodotte piccole opere grafiche e disegni realizzati dai partecipanti al laboratorio. Le opere hanno utilizzato come strumento principale la grafica e la parola, per dare vita a un percorso di costruzione in grado di fare emergere vissuti, esperienze, pensieri, riflessioni e punti di vista dei componenti del gruppo, sviluppando le loro competenze e manualità.

Obiettivo 8 - Sport

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Cultura della pratica sportiva		
N. di presenze per abitante negli impianti sportivi	5/ab	Rilevabile al 31/12
N. eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	20	15
Riqualificazione impianti sportivi		
N. riqualificazioni degli impianti sportivi previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026	4	4

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Per quanto concerne la **riqualificazione dell'impiantistica sportiva** proseguiranno i seguenti progetti:

- la copertura della pista polivalente del Centro sociale "Pigal" - in fase di affidamento lavori;
- la riqualificazione del Centro sportivo e sociale di Sesso in fase di affidamento lavori;
- la realizzazione della nuova pista di atletica leggera - in fase di progettazione esecutiva;
- la riqualificazione dello Stadio "Mirabello con finanziamento PNRR - in corso;
- la realizzazione della nuova Cittadella dello sport di Masone con finanziamento PNRR - in fase di progettazione esecutiva.

L'impegno dell'Amministrazione per un parco dello sport presso il Campovolo darà risposte a storiche discipline che da anni attendevano nuovi impianti e doterà l'area nord di un patrimonio di infrastrutture per l'educazione, lo sport e la socialità di cui beneficerà l'intera città. In particolare la nuova pista di atletica sorgerà in un luogo (nella parte meridionale del Campovolo, in posizione baricentrica tra le Reggiane e il Campus Universitario del San Lazzaro) che ne permetterà una fruizione più ampia, con eventi sportivi a carattere regionale e nazionale. L'intervento permetterà alla città e alla provincia di avere a disposizione un moderno impianto per le attività sportive connesse all'atletica leggera, inserito in un nuovo parco verde. Nello specifico, la dotazione impiantistica della nuova infrastruttura, prevede la realizzazione di una pista di atletica costituita da un anello conforme agli standard CONI con 8 corsie, al cui interno saranno presenti le aree attrezzate per le discipline di lancio e salto; un'area esterna all'anello per le attività di riscaldamento e corse campestri; una tribuna da 1000 posti.

Obiettivo 9 - Diritti delle persone

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Pari opportunità		
<i>Iniziative per le pari opportunità</i>		
N. delle associazioni e dei soggetti coinvolti nella consulta di genere	22	24
N. soggetti coinvolti nel Tavolo permanente di contrasto alla violenza maschile sulle donne	10	10
N. iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità	10	10
N. soggetti coinvolti nel Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e di inclusione delle persone LGBT	11	12
N. iniziative Tavolo RECSB	5	5
<i>Occupazione femminile all'interno dell'Ente</i>		
% donne che ricoprono posizioni di leadership	66%	66%
% donne sul totale dei dipendenti	73%	Rilevabile al 31/12
<i>Occupazione femminile negli Organismi Partecipati</i>		
% donne che ricoprono posizioni di leadership	20%	20%

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

La consulta di genere si è incontrata più volte per condividere programmi e progetti sulle tematiche di genere. Le attività di prevenzione alla violenza insieme all'Associazione NonDaSola hanno coinvolto diverse scuole di ordine e grado. In occasione dell'8 marzo è stato organizzato il premio Reggiane per esempio e in tale occasione una serata di sensibilizzazione a Teatro con il Collettivo LeMatilde. I tavoli interistituzionali si sono regolarmente incontrati per condividere fabbisogni e progettualità.

Promozione delle diversità culturali

Attività di sensibilizzazione sui temi della cittadinanza (n. cittadini/istituzioni/organizzazioni coinvolte)	16	88
N. co-progettazioni definite all'interno del Patto Educativo	4	3

interculturale		
N. stakeholder coinvolti nel Diversity Lab	11	7
N. associazioni coinvolte nei percorsi di promozione del dialogo interreligioso e registrate presso l'amministrazione comunale	15	11
N. iniziative di partecipazione interculturale promosse in collaborazione con enti, centri sociali, reti e coordinamenti territoriali	14	16
N. scambi internazionali e progetti di cooperazione con i paesi della diaspora	8	6

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Educazione e cittadinanza. Nel 2024 il Patto Educativo Interculturale, che coinvolge Officina Educativa, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Unimore, Fondazione Mondinsieme, Fondazione E35, Ufficio Scolastico provinciale e altri stakeholder, si è impegnato con un progetto pilota trasversale a mettere a sistema tutte le attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità culturali che i servizi comunali e le organizzazioni aderenti al patto realizzeranno, sia attraverso finanziamenti europei, sia con risorse proprie. Si è inoltre lavorato sull'educazione alla cittadinanza globale, con università, centri di ricerca e altri stakeholder locali. Nel corso del 2024 l'Amministrazione comunale ha mantenuto il suo impegno sul tema della cittadinanza, continuando a valorizzare la cerimonia di conferimento come rito civile, sollecitando una riflessione pubblica e sostenendo iniziative di sensibilizzazione realizzate in collaborazione con le realtà del territorio. Nell'ambito della Rete Diritto di parola e degli interventi a supporto dell'insegnamento della lingua italiana sono stati coinvolti diversi quartieri della città nella prospettiva di una promozione diffusa del diritto allo studio anche per i cittadini non italo-foni (tramite tutoring, orientamento, attività di contrasto alla dispersione scolastica e promozione di tutta l'offerta formativa presente sul territorio). Sono stati attivati anche altri progetti a finanziamento europeo e nazionale all'interno dei partenariati della Rete Intercultural Cities e Rete Italiana Città del dialogo per l'educazione interculturale, la strategia anti-rumours, la cultura della cittadinanza globale e la promozione dei diritti e dell'uguaglianza. In quest'ambito si sono inserite anche le attività legate all'implementazione del piano locale per il contrasto al razzismo, alle discriminazioni per origine e appartenenza culturale e ai crimini d'odio, approvato dalla Giunta comunale nel gennaio del 2023. Il Comune ha proseguito inoltre il suo impegno nell'ambito del programma Intercultural Cities del Consiglio d'Europa, che dal 2022 ha visto Reggio Emilia ottenere una rappresentanza nel comitato di esperti sull'integrazione interculturale dei migranti (ADI-INT) promosso dal Consiglio d'Europa e ospitare alcuni incontri locali della Rete italiana città del dialogo.

In ambito economico il percorso del Diversity Lab è proseguito in integrazione con le azioni del progetto europeo Beyond Crisis verso la creazione di un distretto locale di economia sociale. Tra gli obiettivi quello di rafforzare il dialogo con la Fondazione Sodalitas, responsabile per l'Italia della Carta europea della Diversità, e quello di approfondire le possibili sinergie con il sistema economico locale sulla promozione del Diversity management e del Diversity marketing. Sono stati presentati e sono in fase di monitoraggio i bandi europei del programma CERV che supportano l'implementazione del Diversity management in ambito locale.

Diaspore: relazioni internazionali e pluralità religiosa. Nel 2024 sono stati implementati alcuni strumenti finalizzati a favorire e facilitare il dialogo e il confronto sulla pluralità religiosa e spirituale. In particolare, si è strutturato l'elenco delle associazioni che afferiscono a confessioni religiose, che è stato reso disponibile ai servizi comunali per finalità divulgative e informative. Verrà inoltre ampliato il calendario interculturale, che ha l'obiettivo di valorizzare pubblicamente e comunicare alla cittadinanza le cerimonie e le festività sacre per le comunità religiose che hanno una rappresentanza sul territorio cittadino. È proseguito anche il lavoro sui luoghi di culto della città, svolto in sinergia con il servizio urbanistica, collegato alla diffusione dell'avviso sugli oneri di urbanizzazione secondaria e di confronto sugli aspetti normativi.

In ambito internazionale sono in corso progettazioni e dialoghi in diversi contesti che vedono sul nostro territorio le diaspore organizzate in associazioni: è in corso un progetto con il Senegal a Dakar e sono attivi scambi con la città moldava di Chisinau e la città ucraina di Melitopol.

Democrazia, partecipazione e cultura. Le progettualità di quest'ambito hanno come finalità quella di facilitare un numero crescente di associazioni in percorsi di accessibilità degli spazi e dei luoghi presenti nel territorio comunale in un'ottica collaborativa, al fine di promuovere una sinergia tra associazioni, comunità, luoghi sociali per la promozione di percorsi di formazione, educazione, incontro. Nell'ambito artistico-culturale, proseguirà il confronto con il servizio Cultura, le istituzioni e le fondazioni culturali del territorio al fine di inserire all'interno della programmazione e della valorizzazione culturale produzioni e proposte delle comunità più rappresentative della diaspora di territorio. Sono inoltre stati sviluppati alcuni progetti ad hoc con i Musei, con i Teatri e con la rete delle biblioteche, in particolare sulle giornate nazionali-internazionali e sulle bacheche tematiche.

INDIRIZZO STRATEGICO 3 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivo 10 - Città verde, città resiliente

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Tutela e sostenibilità ambientale		
Riduzione Rifiuti - Produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab./anno)	<670	650,09
Raccolta rifiuti - Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	>83%	83,9%
PM10 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	Rilevabile al 31/12
PM25 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<25	Rilevabile al 31/12

Biossido di azoto NO3 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	Rilevabile al 31/12
Cura e potenziamento del verde		
Nuove piantumazioni in aree pubbliche (n. nuovi alberi/anno)	3.500	485
Verde fruibile - mq pro-capite verde fruibile a gestione comunale (mq/ab)	>27	Rilevabile al 31/12
Verde totale - mq pro-capite di verde totale a gestione comunale (mq/ab)	>57	Rilevabile al 31/12
Aree sgambamento cani di nuova costruzione nei quartieri	1	3
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Le attività sono in linea con quanto previsto. Entro l'anno si procederà con altre piantumazioni in alcune aree della città.		
Obiettivo 11 - Agricoltura sostenibile e creazione di un organismo di governance partecipativo		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Aree agricole e produzione sostenibile		
Aumento della produzione agricola biologica - % superficie coltivata a biologico	15%	15,3%
N. aziende agricole che utilizzano bonus volumetrici legati alla multifunzionalità e alla bonifica delle coperture in amianto	10	Rilevabile al 31/12
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Nel primo semestre 2024 è stata perfezionata la procedura di valutazione degli interventi di ampliamento e ristrutturazione delle aziende agricole che operano in territorio rurale individuata dal nuovo Piano urbanistico Generale all'allegato "A2.1 Requisiti di qualità paesaggistica per il territorio rurale". L'obiettivo è quello di migliorare l'inserimento paesaggistico degli interventi edilizi integrando gli aspetti culturali, storici e ambientali che connotano il territorio rurale della città . Attraverso l'organizzazione di incontri periodici è stata fornita consulenza e informazione ai tecnici operanti in territorio agricolo per agevolare e semplificare la presentazione delle pratiche. La superficie coltivata a biologico in Emilia Romagna è circa di 2,2 milioni di ettari con più di 30 mila aziende. La regione Emilia-Romagna è la sesta in Italia per numero complessivo di operatori biologici e la prima per numero di trasformatori di materie prime biologiche. Il Comune di Reggio Emilia ha circa il 15,5% della SAU coltivata a biologico. Il Piano ha introdotto dei bonus volumetrici specifici per incentivare la multifunzionalità delle aziende agricole da un lato e la sicurezza sanitaria dall'altro, legata alla rimozione dell'amianto in copertura. Tali bonus però non sono stati ancora utilizzati dagli imprenditori agricoli che operano sul territorio.		
Food Policy Council		
N. attori del territorio coinvolti nella creazione del Food Policy Council	12	20
N. azioni mappate nell'ambito della transizione alimentare sostenibile	8	21
N. iniziative pubbliche di presentazione e sensibilizzazione sui temi del Food Policy Council	1	1
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Nel corso di questi mesi grazie al coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni al Comune si è arrivati alla stesura di un primo documento di sintesi chiamato food for thoughts. Il documento mette a sistema le diverse esperienze in corso sul territorio sul tema della transizione alimentare locale, restituisce una prima analisi del sistema alimentare locale nel suo complesso individuando possibili indicatori e inquadra in una cornice unitaria le iniziative attive a livello comunale presentando progetti e pratiche. Questo documento rappresenta la base per definire strategie future ed è propedeutico alla realizzazione del Food Policy Council. Il documento è stato presentato ufficialmente il 7 maggio 2024 a circa 15 stakeholder locali che hanno a vario titolo contribuito alla sua stesura.		
Obiettivo 12 - Cura della città pubblica		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)		
<i>Illuminazione</i>		
Risparmio energetico (kWh/anno) per l'illuminazione pubblica ulteriore rispetto a quello già ottenuto nel periodo 2019-2022 con l'efficientamento degli impianti.	200.000	81.000
<i>Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali</i>		
Rifacimento delle pavimentazioni stradali (espresse in metri lineari)	≥ 7.000	11.681,00
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Per quanto riguarda l' illuminazione pubblica , delle 250 lampade stimate in sostituzione, ne sono state eseguite 200 per cui ad oggi sono stati completati interventi che generano un risparmio annuo pari a 81.000 kWh. Gli interventi sono stati fatti principalmente nei mesi di marzo e aprile. Nella seconda parte del 2024 si arriverà ad un ulteriore risparmio di 20.250 kWh/annui. Nei primi cinque mesi dell'anno sono stati eseguiti interventi di asfaltatura lungo le strade Via Adua, Rivoluzione d'Ottobre, Trattati di Roma, Del Chionso, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni, Lustrini/Pisacane/Cassoli, Gattalupa,		

Tirabassi/Ruozzi/Ghiarda, Freddi.		
Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico		
<i>Efficienza energetica/Calore</i>		
Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)	≤ 23.328.390 kWh/anno	Rilevabile al 31/12
Obiettivo 13 - Mobilità		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Piani e progetti per la mobilità sostenibile		
N. progetti di mobilità sostenibile previsti dal PUMS	3	3
N. di aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale	5	6
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili	> 42%	Rilevabile al 31/12
N. ingressi giornalieri in bici in Centro Storico rilevati nella settimana europea della mobilità	>5.500	Rilevabile al 31/12
Interventi e infrastrutture per la mobilità		
<i>Interventi per la mobilità</i>		
Incremento annuo di piste ciclabili nuove e riqualificate rispetto al 2018	+5 km	Rilevabile al 31/12
Incrementare i metri di zone 30 nelle strade della città (metri/popolazione residente)	>0,8	Rilevabile al 31/12
Tasso di mortalità per incidenti stradali (per 100.000 abitanti)	< 6,0	Rilevabile al 31/12
Ridurre il n. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie	<1.100	Rilevabile al 31/12
<i>Infrastrutture per la mobilità - Stazione Mediopadana</i>		
Riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (n. stalli attivi)	2.400	2.326
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
<p>A febbraio è stato approvato in Giunta il nuovo Biciplan che ha recepito le linee di indirizzo del PUMS 2023 e ne ha articolato i contenuti sull'aspetto della ciclabilità intesa sia come rete che come servizi. Nel 2023 è stata completata la superciclabile SUD e quest'anno è partita la realizzazione della superciclabile lungo via Gramsci e quella lungo via Emilia Ovest, poi la ciclovia lungo via A. Frank e altre ciclabili minori. Sono in corso le attività di manutenzione e riqualificazione di varie ciclabili. Al via i lavori del BiciLab. Continuano gli studi di fattibilità oggetto di finanziamento sulle principali misure del PUMS, in particolare quelli sulla riorganizzazione del sistema del TPL e quello di aggiornamento del PGTU di Reggio Emilia la cui chiusura è prevista a fine anno. Proseguono gli interventi di ammodernamento dei mezzi TPL con fondi PNRR e PSNMS.</p> <p>E' partita la nuova tratta minibù che collega lo Stadio con la stazione AV: servizi TPL presso parcheggio AV, parcheggio kiss & ride con gestione ingressi/uscite.</p> <p>Da fine 2023 si stanno implementando le telecamere ed il sistema a controllo degli accessi in ingresso ed in uscita dalla ZTL. Si stanno facendo attività di riqualificazione strade e piazzali scolastici anni 0-15, proseguono le consuete attività con le scuole: MMS, laboratori etc.</p> <p>Soni iniziati i lavori di implementazione dei sistemi di moderazione del traffico nei quartieri - città 15 minuti.</p> <p>Dopo una fase di co-progettazione con i cittadini, partirà a breve in via sperimentale "NINA. Il Car Sharing di quartiere" per i cittadini che vivono in Centro Storico e nei quartieri di Rosta Nuova e Crocetta. Le automobili del car sharing di quartiere saranno full-electric e avranno delle colonnine di ricarica riservate. Continua la promozione della micromobilità elettrica. Proseguono i progetti europei su sistemi di mobilità sostenibile: GRETA sulla distribuzione urbana delle merci più sostenibile, PROXIMITIES (come capofila) sulla città 15 minuti.</p>		
Obiettivo 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Sfida alla sostenibilità e beni comuni		
<i>Rigenerazione urbana e consumo di suolo</i>		
% di consumo di suolo sul territorio comunale	21%	21%
% popolazione servita dalla "Città dei 15 minuti"	63%	62%
<i>Potenziare i servizi ecosistemici</i>		
Aumentare la rete ecologica e le dotazioni ecologiche	10%	4%
% di popolazione servita da un parco pubblico entro 300 m.	84%	83%
Aumentare la % di copertura arborea su abitante	2,8%	3,1%
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Il nuovo Piano ridisegnando il perimetro del territorio urbanizzato conformemente alla LR 24/2017, ha concentrato le proprie		

azioni sulla città esistente, implementando i corridoi ecologici continui, attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato nonché la salvaguardia dei cunei verdi per riconnettere la città al territorio rurale, introducendo prestazioni ambientali migliorative negli interventi di ristrutturazione del costruito. Il PUG ha individuato un insieme di requisiti prestazionali **ecologico-ambientali da attuare** negli interventi di nuova costruzione o di demolizione e ricostruzione degli immobili esistenti, tra cui i requisiti n. 3_Indice di riduzione dell'impatto edilizio e il requisito 13_infrastrutture verdi. Queste azioni messe in campo per implementare la rete ecologica sia in urbanizzato che in territorio agricolo, ha consentito di implementare la dotazioni di alberi in territorio comunale portando ad un significativo aumento della copertura arborea su abitante. Per quanto riguarda le azioni di implementazione della città 15 minuti, le manifestazioni di interesse per gli accordi operativi che verranno presentate dai soggetti attuatori nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con DGC n. 37/2024 perseguono tra gli altri, obiettivi di potenziamento del sistema dei servizi ai cittadini e di miglioramento dell'accessibilità alla città pubblica. Azioni che troveranno concretizzazione anche all'interno del progetto europeo "PROXIMITIES - PROMoting accessible services, livable spaces and sustainable connections in peripheral urban territories", finanziato dal programma Interreg Europe, che si propone di sostenere la "città della prossimità", migliorando le politiche locali e regionali nel campo dello sviluppo sostenibile integrato delle aree urbane periferiche, attraverso l'implementazione di approcci di "prossimità" ispirati al modello della città 15 minuti.

Rigenerazione e progetti urbani		
<i>Rigenerazione urbana quartieri e ville</i>		
% annua di ristrutturazione degli immobili	1,55%	1,04%
<i>Valorizzazione della città storica</i>		
% di unità immobiliari riqualificate all'anno	1,8%	0,3%
<i>Sicurezza sismica, efficienza energetica e comfort abitativo degli edifici privati</i>		
% edifici qualificati energeticamente e sismicamente su totale degli interventi effettuati	30%	50%

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Terminata la spinta del Superbonus e delle relative detrazioni fiscali, il numero di **interventi edilizi** legati alla presentazione delle CILAS è in calo, mentre si registra un leggero aumento dei Permessi di costruire rispetto al semestre 2023, rimane preponderante la % di ristrutturazione rispetto agli interventi di nuova costruzione che si attesta intorno al 96%.

Dai dati forniti dalla Camera di Commercio, nel primo trimestre 2024, anche il fatturato del settore delle costruzioni evidenzia a Reggio Emilia un calo del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2023; dato più consistente di quello registrato a livello regionale (-3%). Il quadro diagnostico elaborato in sede di PUG mostra una città in cui oltre il 75% degli edifici risale a prima della L10/91 e l'82% appartiene ad una classe sismica critica. Il nuovo Piano è stato dunque pensato e gestito per assecondare ed incentivare le dinamiche edilizie già presenti in termini di riqualificazione del patrimonio costruito, al fine di ridurre drasticamente il fabbisogno energetico, migliorare il comfort ed indirettamente preservare il valore patrimoniale e sociale del tessuto edilizio esistente.

INDIRIZZO STRATEGICO 4 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo 15 - Promozione territoriale

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Centro storico: luogo attrattivo e dinamico		
N. eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	8	10
N. mercatini in centro storico	16	14
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico (1.031 attività al 31/12/2021)	350 (34%)	173
Aumentare i followers della pagina fb @CentroReggioEmilia rispetto all'anno precedente (9.883 al 31/12/2021)	10.486 (+2%)	11.400
N. prodotti De.Co.	2	2
Marketing territoriale e turismo		
Turismo: presenze negli alberghi	350.000	69.554 (31/03)
Consolidare il n. delle visualizzazioni sul sito turistico	1.100.000	542.339
Aumentare i followers dei social di riferimento turistico rispetto all'anno precedente (93.903)	+10%	150.000
Portata dei Social turistici gestiti (account raggiunti+Reel riprodotti su FB e Instagram)	680.000	Rilevabile al 31/12

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite le attività con lo scopo di aumentare l'attrattività della città. Si segnala in particolare:

- il progetto sulla Segnaletica turistica, in corso di ultimazione che ha visto il posizionamento di cartelli descrittivi dei monumenti cittadini, plance e totem descrittivi del percorso e come raggiungere i luoghi;
- il progetto Podcast, anche questo in fase di ultimazione, che permetterà la promozione dei monumenti cittadini e della città sulla piattaforma Loquis e contemporaneamente, sulla segnaletica installata, tramite QR;
- i progetti finanziati da DTE ed in particolare quello sui Cammini e quello sugli Eventi che ha permesso di accrescere la visibilità di Reggionarra 2024.

Nell'ambito della migliore infrastrutturazione si è ultimato anche il Bando per l'esternalizzazione dell'ufficio di Informazioni ed Accoglienza Turistica e individuata la ditta vincitrice. Il nuovo IAT effettuerà anche la Reservation (IAT R), prenotazione delle strutture e dei servizi turistici.

Obiettivo 16 - Internazionalizzazione		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Relazioni e progetti internazionali		
<i>Progettazione internazionale</i>		
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	17	26
N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali	22	34
<i>Dal Tavolo Reggio Africa al Tavolo per la cooperazione</i>		
N. progettualità attivate dal Tavolo	8	2
N. contatti con paesi e sedi diplomatiche estere	11	2
N. scambi con organizzazioni della società civile nei progetti internazionali	8	Rilevabile al 31/12
N. relazioni attivate tramite i soggetti aderenti al Tavolo	6	2
Diritti Umani e Agenda 2030		
N. progettualità realizzate riferite alle giornate internazionali delle Nazioni Unite	6	2
N. attività di sensibilizzazione all'Agenda 2030 di Reggio Emilia	3	Rilevabile al 31/12
N. iniziative promosse nel territorio comunale	9	4
INDIRIZZO STRATEGICO 5 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE		
Obiettivo 17 - Lavoro, economia, talenti e imprese		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico		
% di immobili riqualificati per il completamento delle funzioni peculiari del Parco Innovazione	85%	85%
Politiche per lo sviluppo del sistema economico		
<i>Parco Innovazione</i>		
N. progetti attivati in collaborazione con i resident-partner del Parco e gli stakeholder del territorio per l'innovazione del sistema economico	4	4
N. attività e iniziative per la promozione e l'animazione dell'area	7	6
N. imprese beneficiare di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione	20	2
<i>Centro Internazionale L. Malaguzzi</i>		
Presenza media giornaliera allo Spazio Pause	300	300
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Nel corso del 2024 sono proseguiti i seguenti progetti.		
Progetti di innovazione del sistema economico locale: nel corso dei primi mesi del 2024 si è provveduto ad avviare il progetto Reggio Hub 2023-2025 che mira a promuovere l'attrattività di talenti nazionali e internazionali e che è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Si è formato il gruppo di lavoro che mira a costruire al Reggiane Parco Innovazione un vero e proprio Hub che sviluppi servizi in grado di promuovere le opportunità di lavoro delle aziende reggiane insieme alle potenzialità del territorio. Il progetto è sviluppato in collaborazione con i principali stakeholder del territorio (IFOA, Fondazione REI, Unindustria, Unimore, STU Reggiane) e ha visto in questi primi mesi l'elaborazione di un portale informativo nonché la progettazione di servizi personalizzati per i talenti ad alta specializzazione e i loro familiari con l'obiettivo di favorirne la scelta di Reggio Emilia come luogo di vita e lavoro. Dalla promozione delle posizioni di lavoro aperte dalle aziende, alla gestione delle pratiche burocratiche, fino alla strutturazione di un servizio di accoglienza, tutto questo vuole		

fare del Reggiane Parco Innovazione il futuro one-stop-shop per l'attrazione di talenti e investimenti per chi guarda Reggio Emilia come un'opportunità. Tutte le attività sono ideate e implementate in sinergia con la Regione Emilia Romagna e ART-ER. Si è avviato il progetto "Riuso Capannoni industriali via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano" nell'ambito dell'Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile del Comune di Reggio Emilia (Programma Regionale FSE+ 2021/2027). Il progetto prevede, attraverso l'utilizzo di due spazi limitrofi, ma con differente vocazione - Viale Ramazzini 33 e l'ex Mangimificio Caffarri - di arricchire la vita di quartiere con offerte sociali, culturali ed educative diversificate e linguaggi adeguati ad attrarre e coinvolgere diverse tipologie di cittadini a rischio di emarginazione ed esclusione. Il progetto vedrà la collaborazione con: Fondazione Reggio Children, che abiterà il Mangimificio Caffarri con diversi progetti e laboratori di ricerca; il Centro Teatrale MaMiMò, anch'esso collocato nell'ex Mangimificio Caffarri con attività di formazione e pedagogia teatrale e percorsi di teatro inclusivi; Coress S.C.S. in qualità di gestore dello spazio "Viale Ramazzini 33" Creative Lab - Spazio Creativo e Culturale. Il coordinamento complessivo del progetto, dal punto di vista operativo, sarà assunto da FCR a cui l'amministrazione è legata mediante contratto di servizio, finalizzato anche alla realizzazione di contributi programmatori, progettuali e innovativi in ambito sociale. Sono proseguite le attività relative alla chiusura formale dei progetti Interreg Europe "Foundation" e "Compete-In".

Progetti di sviluppo del Parco Innovazione come Hub territoriale: nei primi mesi del 2024 il Reggiane Parco Innovazione è stato in modo costante al centro della vita cittadina. L'inaugurazione del capannone 15B/C è stato solo uno di tanti eventi che si sono organizzati; si segnalano il Reggiane Summer Festival e il Reggiane Urban Festival con oltre 20.000 presenze. E' stato strutturato un servizio ad hoc per fornire visite guidate ad aziende, associazioni e cittadini per approfondire la storia e il presente di questo luogo. Da gennaio a maggio circa 1.000 persone hanno usufruito di questi tour guidati. Si segnala inoltre la continua crescita del canale LinkedIn del Parco Innovazione che tra canale istituzionale e ambassador ha superato i 2.000 followers. Da ultimo l'arrivo di Officine Credem ha favorito il rilancio delle attività di Community Building con l'organizzazione di incontri dedicati tra resident partner del Reggiane Parco Innovazione e la preparazione condivisa di side event come mostre in occasione di Fotografia Europea e lo Start-up Weekend in occasione del Reggiane Urban Festival. Inoltre nei mesi da marzo a maggio 2024 si è lavorato insieme ad ART-ER e alla Regione Emilia Romagna per costruire un progetto internazionale per lo sviluppo di Hub territoriali per l'attrattività di talenti e investimenti e per la promozione del territorio. Si è costruito un partenariato internazionale con città e regione olandesi, lituane, ungheresi, ecc, con capofila il Comune di Reggio Emilia e al centro il progetto di sviluppo del Reggiane Parco Innovazione. Questa progettualità, del valore di 1.6 milioni di euro, verrà candidata sul bando UE Interreg Europe a giugno 2024. Infine, per mantenere un elevato grado di qualità degli spazi pubblici e privati che determinano e caratterizzano il Parco innovazione e al contempo, per sostenere il senso di appartenenza e condivisione allo sviluppo dello stesso, è necessaria una svolta nella gestione della manutenzione/gestione ordinaria, svolta che si prevede di attuare tramite uno spin-off di STU Reggiane spa vocato alla gestione di servizi quali ad esempio la manutenzione del verde, la pulizia, la guardiania e lo stuarding.

Obiettivo 18 - Smart city/Trasformazione digitale

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Infrastrutture digitali		
N. aree coperte da wi-fi pubblico	92	51
N. sedi collegate alla MAN su cui è stata attestata la fibra ottica o attivato un collegamento wireless	178	189
N. aree coperte da rete IoT	3	Rilevabile al 31/12
Competenze e servizi digitali		
Servizi attivati su AppIO (PNRR)	12	13
Servizi di pagamento attivati su PagoPA (PNRR)	34	40
Servizi online erogati secondo le linee del bando 1.4.1 (PNRR)	6	4
Servizi di notifica tramite Piattaforma Notifiche Digitali (PNRR)	3	Rilevabile al 31/12

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

L'attivazione di servizi su App IO, avviata negli anni precedenti, è completa rispetto agli obiettivi fissati per la partecipazione al primo bando PNRR 1.4.3. Proseguono gli invii di messaggi attraverso i servizi attivi ed è in corso di valutazione la partecipazione ad un secondo bando PNRR. I 34 servizi PagoPA dichiarati rispetto al bando PNRR 1.4.3 (aprile 2022) è stata completata. E' in corso l'attivazione di 13 ulteriori servizi, candidati con una seconda domanda (maggio 2023). I servizi sono in corso di attivazione o migrazione sul nuovo partner tecnologico E-fil. Rispetto alla componente "servizi online" del bando PNRR 1.4.1, sono attive 4 istanze online conformi alle specifiche, corrispondenti ai servizi "Richiedere assegnazione alloggio", "Presentare domanda per assegno di maternità", "Presentare domanda per bonus economici" e "Richiedere iscrizione a corsi di formazione". Le ultime due, attualmente attive su piattaforma elixforms, nei prossimi mesi saranno migrate su altra piattaforma (eCivis) integrata con il software di gestione delle iscrizioni a nidi, scuole dell'infanzia e servizio di refezione scolastica. L'attività sulla Piattaforma delle Notifiche Digitali è stata temporaneamente sospesa, in attesa di consolidare il nuovo software avviato in produzione a settembre 2023 per la gestione dei servizi candidati (sanzioni CdS ed extra CdS).

INDIRIZZO STRATEGICO 6 INNOVAZIONE IN COMUNE

Obiettivo 19 - Tecnologie per l'innovazione

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione		

Turnover computer (nuovi/attuali)	10%	5
Numero di piattaforme AGID in uso	8	7
Aumentare la tipologia di atti inviati in conservazione	19	26
Archivio generale: % fascicolazione informatica dei documenti registrati a protocollo	75%	56%
Archivio generale: % di richieste di accesso a pratiche edilizie e di consultazione da parte di utenti interni evase in digitale	90%	83%
Nuove procedure acquisite in modalità cloud Saas (PNRR)	5	5
API pubblicate su POND (PNRR)	5	3
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Attualmente l'ente sta utilizzando 7 piattaforme AgID (Siope+, ANPR, SPID, CIE, PagoPA, App IO, PDND). E' stata inoltre avviata la procedura di adesione alla Piattaforma delle Notifiche Digitali (SEND/PND). Rispetto al bando PNRR 1.2 (cloud), tra il 2023 e il 2024 sono state acquisite diverse soluzioni erogate in modalità SaaS, riconducibili ai servizi:		
- "Pratiche SUE": gestionale a supporto dell'edilizia;		
- "Tributi minori": modulo per la gestione della pubblicità;		
- "Servizi scolastici" e "Asili nido": gestionale a supporto di nidi, scuole dell'infanzia e servizi scolastici di Officina Educativa;		
- "Sociale - Edilizia": gestionale a supporto dell'ufficio Casa.		
Sono state pubblicate 3 API sulla Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati (PDND), nell'ambito delle attività previste dal bando PNRR 1.3.1.		
Tutela dei dati personali		
Sistematizzazione dell'accountability con mappatura e monitoraggio delle attività intraprese dall'ufficio privacy: numero di tematiche gestite	14	12
Tempo medio di risposta ai Servizi	3 gg	3 gg
Gestione "data breach" nel rispetto delle 72 ore per l'eventuale comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	100%	100%
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Per quanto riguarda la privacy, è proseguita nei primi mesi dell'anno, la quotidiana attività di consulenza interna all'Ente e di gestione dei rapporti privacy con interlocutori esterni. Per quanto riguarda le attività di formazione ed audit, l'Ufficio privacy si è concentrato sull'Area Servizi alla persona, con attivazione di un percorso preliminare di studio.		
Obiettivo 20 - Funzionamento dell'Ente		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Organizzazione del personale		
Formazione competenza manageriali (h/dip)	8	Rilevabile al 31/12
Formazione obbligatoria (h/dip)	4	2,70
Contenimento del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86
Comunicazione istituzionale e "City Science Office"		
% rispetto del tempo di risposta dell'URP sui vari canali dichiarati nella carta dei servizi	90%	90%
% di incremento degli accessi sul sito web rispetto all'anno precedente rilevati tramite il sistema Webanalytics	0,1%	Rilevabile al 31/12
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Il gruppo della redazione internet durante i primi mesi del 2024 ha lavorato sulla conversione delle schede rispetto alla nuova struttura del sito (bando PNRR misura 1.4.1) e sulla gestione ordinaria del sito, della intranet e del sito eventi.		
Il gruppo della redazione strategica durante i primi mesi del 2024 ha lavorato sulla comunicazione dei progetti prioritari e delle attività a ciclo continuo, sugli eventi di fine mandato di Sindaco e assessori, in sinergia con l'agenzia Auiki, e sulla redazione e pubblicazione del bilancio di fine mandato cartaceo e digitale, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente.		
Nei primi mesi dell'anno, l'URP ha contribuito ad organizzare l'apertura degli sportelli di facilitazione digitale sul territorio con particolare riferimento allo Sportello Digitale Facile collocato presso Comune Informa in via Farini 2/1. Lo sportello ha iniziato a fornire servizi alla cittadinanza nel mese di maggio ed è aperto il martedì ed il giovedì dalle 8.30 alle 13.00 per il ricevimento dei cittadini (previo appuntamento), mentre nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì viene garantita la consulenza telefonica e la possibilità di fissare gli appuntamenti di tutti i 13 sportelli attivati nel territorio comunale. Lo sportello è presidiato da due volontari di servizio civile e viene supportato per la formazione e l'organizzazione da Comune Informa, che si occupa anche di erogare informazioni alla cittadinanza rispetto alle funzioni ed alla dislocazione sul territorio dei diversi punti di facilitazione digitale.		
L'ufficio grafico e il centro stampa hanno garantito il ciclo continuo delle attività di impaginazione e stampa come step finale delle attività di comunicazione che la filiera produttiva prevede. Inoltre hanno garantito la gestione delle richieste di stampa di modulistica e cartelli.		
Obiettivo 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse		

Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Patrimonio immobiliare		
Consolidare la redditività del patrimonio immobiliare	1.630.000 €	742.861,57 €
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Il consolidamento della redditività del patrimonio immobiliare prosegue attraverso l'affidamento, in base alla normativa di riferimento, degli immobili comunali tramite gli strumenti della concessione e locazione.		
Razionalizzazione delle risorse		
% di rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023	100%	Rilevabile al 31/12 (per il calcolo dei dati annuali)
Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti		
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2022	+4%	+4%
Recupero delle entrate e lotta all'evasione		
Accertamenti esecutivi su evasione dell'IMU (n. atti emessi)	1500	505
Accertamenti esecutivi su evasione della Tari per omessa/infedele dichiarazione (n. controlli)	200	28
Accertamenti esecutivi imposta di soggiorno (n. controlli)	20	35
Accertamenti esecutivi canone unico - cup pubblicità (n. controlli)	20	43
N. controlli su canoni concertati/concordati	200	700
Riscossioni totali (imposta, sanzioni e interessi) da attività di recupero evasione IMU - TARI - imp sogg - cup	2.000.000	552.907,77
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
La pandemia prima e la riduzione del canone dovuto per le antenne telefoniche poi, hanno determinato un importante effetto negativo sull'andamento delle entrate , che si sta cercando di contrastare attraverso la riduzione delle concessioni a canone agevolato, la messa a reddito degli immobili non utilizzati, l'attivazione di procedure di recupero crediti maggiormente efficaci e tempestive. Nei primi mesi dell'anno si evidenzia un lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti, anche se permangono con una certa insistenza situazioni di ritardi nel pagamento dei canoni . Si registrano inoltre poche, ma consistenti, situazioni di morosità da gestire in riscossione coattiva. L'attuale andamento del mercato e la necessità di importanti investimenti in manutenzione straordinaria degli immobili comunali, rendono sempre più complessa l'attività di valorizzazione del patrimonio.		
Obiettivo 22 - Organismi Partecipati		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Governance con l'Ente e il territorio		
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	21	21
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento	20	24
Elenco società partecipate incluse nei provvedimenti di revisione cui all'articolo 20-24 del T.U.S.P.	12	15
% di rispetto della rappresentanza di genere nel totale dei componenti dei CDA degli organismi partecipati	100%	100%
Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.		
Sono in corso di trasmissione agli organismi partecipati le lettere relative al monitoraggio degli obiettivi definiti in sede di programmazione. Per quanto riguarda il Bilancio Consolidato , è stata definita l'area di consolidamento con deliberazione di Giunta Comunale numero 305 del 14/12/2023 e sono in corso di invio le lettere con gli adempimenti per gli organismi partecipati: il Bilancio Consolidato dovrà essere approvato in Consiglio Comunale entro il 30/09/2024. Con l'approvazione dei Bilanci delle singole partecipate e delle relative riclassificazioni, si definiranno le operazioni infragruppo propedeutiche alla predisposizione delle risultanze finali. Le prime conciliazioni ed anche l'analisi delle discordanze sono già emerse nella definizione dei rapporti debiti crediti tra Comune ed organismi partecipati, asseverate dai revisori dell'Ente ed allegate al Rendiconto 2023. Tale adempimento, previsto nell'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo 2023 del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. La norma suesposta obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2023 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'Ente Locale. In merito è stata inviata specifica richiesta agli organismi partecipati in data 23.02.2024 sottoscritta dal Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione e controllo e dai revisori del Comune, con verbale numero 7 del 05/04/2024 che hanno certificato tutte le posizioni analizzate. Il provvedimento di revisione ordinaria disciplinato dagli articoli 20 e 24 del D.lgs 175/2016 verrà		

approvato entro il 31/12/2024 con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2023.
 Rispetto a quanto previsto in sede programmatica, si inserisce il valore di 15 società in quanto non si è ancora conclusa la dismissione delle quote di Piacenza Infrastrutture, per le quali sono in corso valutazioni sul valore stimato dalla società in sede di perizia e inoltre non si sono ancora concluse e sono attualmente in fase di monitoraggio le liquidazioni di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione.
 Le società partecipate e controllate dall'Ente rispettano integralmente le norme relative alle pari opportunità anche con le nuove nomine che sono state effettuate nei primi mesi del 2024 viste le scadenze dei CDA.

Obiettivo 23 - Anticorruzione e trasparenza		
Gli indicatori (Fonte DUP)	Previsione iniziale 2024	Valore raggiunto 31/05/2024
Trasparenza e controlli nell'Ente		
<i>Anticorruzione</i>		
Monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale	2	1
<i>Trasparenza</i>		
% sezioni trasparenza verificate annualmente a cura RPCT rispetto obblighi ANAC almeno due volte l'anno	90	90
% certificazioni positive NdV	85	95
<i>Controlli</i>		
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: N. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)	15	20

Sintesi dello stato di avanzamento delle attività previste nel DUP 2024-2026.

Nei primi mesi dell'anno, gli obiettivi pianificati sono stati monitorati attraverso le attività di controllo interno trimestrale e attività di **controllo puntuale** su specifiche azioni. Il resoconto del monitoraggio è oggetto di revisione unitamente alla dirigenza dell'Ente e messo a disposizione per l'adozione di eventuali misure correttive. Il **rispetto degli obblighi di trasparenza** viene verificato da apposito gruppo di lavoro con cadenza indicativa trimestrale e adeguato direttamente nella piattaforma web dell'Ente. Gli indicatori di controllo dell'ente vengono condivisi con dirigenti e u.o.c. al fine di creare consapevolezza sull'andamento e ridurre gli scostamenti attesi rispetto allo svolgimento di una ordinata attività amministrativa.

SEZIONE 2
Monitoraggio dei progetti assegnati dal PNRR

		% impegnato
M1C1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	
I1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	-
I1.3	DATI E INTEROPERABILITÀ	-
I1.4	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	-
	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	39,09%
M1C3	TURISMO E CULTURA 4.0	
I1.2	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazioni alla cultura	-
M2C2	ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
I4.1	Rafforzamento mobilità ciclistica sub investimento "Ciclovie urbane"	30,43%
I4.4	Rinnovo flotte bus e treni verdi	-
M2C3	EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	
I1.1	Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	-
M2C4	TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	
I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	83,02%
I3.4	Bonifica de siti orfani	-
M4C1	POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	
I1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	3,73%
I1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	67,56%
M5C1	POLITICHE PER IL LAVORO	
I1.1	Potenziamento dei Centri per l'Impiego	-
M5C2	INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	
I1.1	SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	12,15%
I1.2	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	-
I1.3	Housing temporaneo e stazioni di posta	-
I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	21,44%
I2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare	2,20%
I3.1	Sport e Inclusione sociale	92,86%

SEZIONE 3
Monitoraggio economico-finanziario degli organismi partecipati

Risultati gestionali degli organismi partecipati: i consuntivi 2023 degli organismi partecipati direttamente dal Comune di Reggio Emilia presentano tutti un risultato di esercizio positivo ad eccezione delle società in liquidazione Reggio Emilia Innovazione e Reggio Emilia Fiere in liquidazione e l'Istituzione Nidi e scuole. Sulla base delle perdite previste 2023, il Comune aveva aggiornato, in sede di consuntivo, l'accantonamento previsto, così come stabilito dall'articolo 1 commi 550-552 della legge di stabilità 147/2013 e dall'articolo 21 del decreto legislativo 175/2016. Tali norme stabiliscono che, per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione.

RISULTATI DI ESERCIZIO	Consuntivo Esercizio 2023	% di Partecipazione
CAMPUS REGGIO	87.448	100,00
STU REGGIANE	Non ancora approvato	70,00
AGAC INFRASTRUTTURE	3.153.737	55,32
REGGIO CHILDREN	300.666	51,00
AEROPORTO	31.728	44,35
AGENZIA PER LA MOBILITA'	93.752	38,55
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE in liquidazione	-17.170	25,41
CRPA SPA	26.544	23,41
PIACENZA INFRASTRUTTURE	620.517	22,13
IREN	172.284.624	6,42
LEPIDA	226.156	0,0014
BANCA ETICA	27.134.631	0,0212
REGGIO EMILIA FIERE in liquidazione	-29.114	26,49
FCR	39.573	100,00
ISTITUZIONE	-461.937	100,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	885.144	96,90
ACT	60.447	38,55
ACER	5.846	25,50
FONDAZIONE DANZA	40.550	
FONDAZIONE SPORT	23.521	
FONDAZIONE I TEATRI	11.675	
FONDAZIONE MONDINSIEME	6.224	
FONDAZIONE E35	63.235	
FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	1.697	
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	10.578	
DTE (DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA)	8.567	
AESS (AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE)	2.344	0,46
ASSOCIAZIONE REGGIO PARME FESTIVAL	31.705	

Rapporti finanziari (debiti/crediti): dal 2016 la normativa ha esteso la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

I revisori dell'Ente hanno asseverato in data 05/04/2024 i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2023, conciliati con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società/enti partecipati oggetto di analisi ed evidenziato quanto segue:

- le società Aeroporto spa, Agenzia per la mobilità srl, Reggio Emilia Innovazione in liquidazione srl, Crpa scpa, Piacenza Infrastrutture spa, Banca Popolare Etica scpa, Consorzio Antincendio, Dinamica srl e gli enti Consorzio Act, Fondazione Reggio Children, Fondazione Emiliano Romagnola Vittime dei reati, Fondazione Simonini, Fondazione Ente Veneri, Associazione Reggio Parma Festival, Destinazione Turistica Emilia, Fondazione Crpa e AESS hanno dichiarato l'inesistenza di situazioni debitorie/creditorie con il Comune che non presenta, a sua volta, debiti crediti nei loro confronti al 31/12/2023;

- le società Campus Reggio srl, Iren spa, Reggio Children srl, Agac Infrastrutture spa e gli enti Fondazione i Teatri, Fondazione nazionale della Danza, Fondazione E35, Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione di giustizia, dichiarano debiti/crediti verso il Comune che trovano corrispondenza nella contabilità dell'ente;

- per le società STU Reggiane spa, Reggio Emilia Fiere in liquidazione, Lepida scpa, Til srl e gli enti Istituzione Scuole e Nidi, Asp Reggio Emilia Città delle persone, Acer, Fondazione Sport, Farmacie comunali Riunite, Fondazione Mondinsieme il collegio ha verificato le discordanze nelle rispettive posizioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune al 31/12/2023 che sono adeguatamente motivate nelle note esplicative allegate e per le quali verranno assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle reciproche posizioni;

Bilancio consolidato: il Comune di Reggio Emilia redige il Bilancio consolidato sulla base dei principi contabili della sperimentazione. Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Le partecipate comprese nel bilancio consolidato 2023, che sarà da redigere entro il 30/09/2024, sono state individuate con delibera di Giunta comunale n. 305 del 14/12/2023 e sono così suddivise:

Organismi strumentali	Istituzione Scuole e nidi d'infanzia
Enti strumentali controllati	Azienda speciale FCR Asp Reggio Emilia Città delle persone Fondazione per lo Sport Fondazione Mondinsieme Consorzio Act (controllo analogo congiunto)
Enti strumentali partecipati	Acer Azienda Casa ER Fondazione Palazzo Magnani Fondazione E35 Fondazione I Teatri Fondazione nazionale della Danza AESS
Società controllate	Campus Reggio srl Stu Reggiane Spa Agac Infrastrutture spa Reggio Children srl Agenzia per la Mobilità srl (controllo analogo congiunto) Aeroporto spa (controllo congiunto) Crpa spa (controllo congiunto) Trasporti integrati e logistica srl(controllo congiunto indiretto)
Società partecipate	Reggio Emilia Fiere in liquidazione Reggio Emilia Innovazione in liquidazione Piacenza Infrastrutture spa Lepida scpa

SEZIONE 3 Monitoraggio degli obiettivi trasversali degli organismi partecipati

Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione: con l'entrata in vigore del D.lgs.159/2011 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Il 23/6/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il decreto apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, di razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione, di individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza. Sono state previste:

- modalità semplificate di attuazione degli obblighi di pubblicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- l'esclusione dall'ambito soggettivo di applicazione le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio inferiore a 500.000€;
- la possibilità di sostituire la pubblicazione delle banche dati con un collegamento ipertestuale;
- l'introduzione di una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom of information act (Foia). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, sia ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.

In base all'ambito applicativo attuale, ridisegnato all'art. 2 bis, sono assoggettati alla normativa:

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1c.2 del D.lgs.165/2001;
- gli enti pubblici economici e gli ordini professionali;
- le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015, escluse quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o nei quali sono riconosciuti alle pubbliche amministrazioni poteri di nomina di componenti degli organi di governo.

Su questi soggetti gravano gli obblighi di pubblicazione e nei confronti di essi può esser fatto valere il nuovo diritto di informazione. Per i soggetti di cui ai punti 5. e 6. le disposizioni si applicano limitatamente alle attività di pubblico interesse.

Con delibera n. 1134 dell'8/11/2017 sono approvate le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che recepiscono le modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e sostituiscono le disposizioni di cui alla determinazione n. 8 del 2015. Anche il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, riguardante le società a partecipazione pubblica, prevede all'art. 22 che le società a controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti.

Con le delibere 1309-1310 del 28/12/2016 e successivamente con le delibere 241 del 8/3/2017, 382 del 12/4/2017, 586 del 26/6/2019, 859 del 25/9/2019 Anac ha redatto un quadro esplicativo riguardante alcuni aspetti della normativa, quali ad esempio il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici, di governo, dirigenziali ecc.

Ad ultimo la legge di bilancio 2020 ha modificato il D.lgs. 33/2013: l'articolo 1, comma 145, della legge di bilancio 2020, ha modificato l'art. 19 del D.lgs. 33/2013 prevedendo che le P.A. debbano pubblicare, oltre al bando di concorso e i criteri di valutazione della commissione valutatrice, anche le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo. La medesima legge di Bilancio modifica il decreto sulla trasparenza introducendo ulteriori sanzioni in caso di violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla P.A. La sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle P.A. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2).

L'Anac, con delibera n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, ha previsto nuovi obblighi e modalità di pubblicazione per le procedure avviate dopo il 1/1/2024, per effetto del nuovo D.Lgs 36/2023.

Il provvedimento individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice, tali obblighi di comunicazione e di pubblicazione si applicano a tutte le stazioni appaltanti ed enti concedenti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto trasparenza ai sensi dell'articolo 2-bis del medesimo decreto.

Sulla base di quanto previsto nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), con delibera n. 12 del 30/01/2024 allegato "A", la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), ad integrazione al Piano della performance 2024/2026 e l'aggiornamento del piano esecutivo di gestione e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/1/2024, con il quale si definiscono inoltre gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.

Nel Piano Anticorruzione del Comune è prevista apposita sezione dedicata agli Enti derivati nella quale sono state indicate misure di controllo per il contrasto del rischio corruttivo. E' stata definita l'attività di verifica e sollecitazione di applicazione della normativa di settore, in considerazione delle Linee guida Anac in materia (delibera 1134 del 8/11/2017). Si è proceduto a classificare gli Enti derivati del Comune applicando per ogni tipologia specifiche misure di contrasto del rischio corruttivo e a delineare le aree di pubblico interesse. Sono state previste azioni di vigilanza sullo stato di attuazione delle norme di cui al D.lgs.175/2016 e altre disposizioni che coinvolgono l'attività degli organismi partecipati, gli enti sono monitorati anche tenendo conto della loro eventuale trasformazione nel tempo. L'Amministrazione comunale in base alla normativa vigente e alle indicazioni dell'Autorità promuove, sollecita gli organismi tutti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con intensità diversa a seconda della loro tipologia, anche attraverso il monitoraggio delle schede del piano anticorruzione del comune.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il monitoraggio della qualità diventa obiettivo prioritario per gli organismi partecipati. Entro il 31/12/2024 è prevista:

- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti. La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi. Gli standard della Carta dei servizi sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

La Fondazione i Teatri ha in previsione una nuova indagine di customer sull'impatto sociale della attività svolta dalla Fondazione entro il 31/12/2024. Agenzia della mobilità pubblicherà sul proprio sito internet gli esiti dell'indagine di Customer effettuata nei mesi di aprile/maggio 2024. L'azienda speciale FCR ha pianificato indagini di customer satisfaction per 4 servizi/attività erogate all'utenza.

Obiettivo equilibrio economico: l'andamento della situazione economica 2024 delle partecipate è oggetto di monitoraggio. E' stata richiesta alle partecipate l'evidenza di eventuali criticità emerse nel corso dell'esercizio al fine di evitare situazioni problematiche in sede di consuntivazione.

Obiettivo di contenimento delle spese di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni in base al settore in cui ciascun soggetto opera. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle PA socie. In caso di incompleta /mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs 33/2013 e le sanzioni di cui agli art. 46 e 47 c.2 del D.lgs 33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni. Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le Istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le Istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. L'indirizzo di contenimento delle spese di personale è stato rivolto anche ad enti/fondazioni in controllo pubblico. Nel 2024, come per l'anno precedente, è stato richiesto agli enti il rispetto del contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale. A fine anno verrà richiesta la consuntivazione della spesa.

Revisione ordinaria periodica: in ottemperanza al T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. Con deliberazione consiliare numero 191 del 19/12/2023 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione periodica delle partecipazioni 2022.

Il Comune ha deliberato il mantenimento delle seguenti società direttamente ed indirettamente partecipate:

- Campus Reggio srl;
- Stu Reggiane Spa;
- Agac Infrastrutture spa con azioni di contenimento costi;
- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- Centro Ricerche produzioni animali - C.R.P.A. scpa;
- Lepida scpa;
- Banca popolare Etica soc. coop.p.a.
- Iren spa (in quanto società quotata);
- Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa al 49,77%;
- Dinamica scar.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali Spa al 88 %;

Nel corso del 2024:

- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;
- per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, al 31/05/2024 non è stata ancora comunicata la data dell'udienza;
- con la deliberazione n. 184/2022 il Consiglio Comunale ha approvato la dismissione della società Piacenza Infrastrutture, tramite l'esercizio del recesso, secondo le disposizioni in materia del Codice Civile ed in ottemperanza al DLgs 175/20216. Nel corso del 2023 si sono avviate le procedure inviando alla società ed al Comune di Piacenza, in data 12.04.2023, una pec di richiesta di avvio dell'iter del recesso societario secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Al 31/05 la situazione è la seguente:

Sulla base delle procedure di recesso deliberate dai Consigli Comunali, l'Amministratore Unico della società, con PEC prot 2024/142206 del 22/05/2024, ha inviato la perizia di stima per un valore di liquidazione delle quote dei soci recedenti quantificato complessivamente per tutti i Comuni Reggiani in euro 734.000,00.

Essendo il valore stimato dall'Amministratore della società notevolmente al di sotto del valore iscritto nel bilancio comunale, valorizzato sulla base dei principi contabili col metodo del patrimonio netto, il Comune di Reggio Emilia, ai fini della propria tutela e di quella dei comuni recedenti per i quali esso è Capofila, ha richiesto all'Amministratore unico della società, con PEC del 29/05/2024, di attendere successive verifiche e valutazioni prima di procedere all'approvazione ed alla successiva liquidazione delle quote secondo quanto valorizzato nella perizia.

Tuttavia nella medesima data del 29/05/2024, l'Amministratore Unico della società ha trasmesso via PEC allo scrivente Comune copia della propria determinazione del 12.05.2024 dove è stato individuato il valore di recesso e l'offerta in opzione agli altri soci non recedenti proseguendo di fatto il percorso individuato dal Codice Civile. Tale determina è stata depositata presso la Camera di Commercio in data 24/05/2024.

In data 06/06/2024 il Comune di Reggio Emilia ha deliberato in Giunta Comunale l'atto n. 143, con l'obiettivo di contestare il valore di rimborso determinato dalla società a tutela delle Amministrazioni e di richiedere la predisposizione di una controperizia di stima asseverata.

Monitoraggio degli obiettivi dei singoli organismi partecipati

AZIENDA SPECIALE FCR
Nel mese di maggio è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 71 il secondo Bilancio di sostenibilità dell'azienda, relativo all'anno 2023, contenente l'indicazione degli obiettivi ESG del triennio 2024-2026. Il contratto di servizio socio-assistenziale è oggetto di monitoraggio attraverso gli incontri periodici: si sono svolti due appuntamenti in maggio e inizio giugno. Con riguardo all'obiettivo di valorizzazione degli spazi sono state definite le farmacie da ristrutturare e avviati i processi per decidere i capitolati di spesa. Inoltre è stata individuata una nuova opportunità di investimento in un locale ad uso ambulatorio medico in prossimità di una farmacia. Relativamente agli obiettivi di qualità sono state pianificate indagini di customer satisfaction per 4 servizi/attività erogati e rispetto all'obiettivo di avvio del processo per l'ottenimento della qualifica B-Corp, l'azienda segnala che tale percorso è stato avviato a fine anno 2023 ma al momento è in attesa di valutazione.
ASP CITTA' DELLE PERSONE
Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.2024/4 del 26/01/2024 ha approvato il PIAO 2024-2026 con la relativa sottosezione di programmazione del Piano Triennale di fabbisogni del personale. In data 24/05/2024 il CDA ha adottato la proposta di Bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 con allegato piano degli investimenti. Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare, sono state pubblicate nei mesi di aprile e giugno tre manifestazioni di interesse per l'assegnazione in locazione di immobili di proprietà. Inoltre sono stati avviati i lavori di manutenzione presso le CRA I Tulipani e Margherita. In merito all'obiettivo di contenimento della morosità, l'azienda dichiara che gli insoluti per rette maturati nel 2023 sono stati recuperati nella percentuale del 13,7%. La relazione sulla gestione al 30/04/2024 evidenzia un incremento delle giornate di presenza degli ospiti che si riflette in un incremento delle rette rispetto alle previsioni iniziali; viene segnalato inoltre un risparmio di costi in particolare personale e utenze.
FONDAZIONE MONDINSIEME
Gli obiettivi di attività sono misurabili al 31.12. Con riferimento all'azione istituzionale implementazione strategia interculturale sono stati coinvolti 8 servizi del Comune-partner e 27 le associazioni aderenti. In relazione all'azione istituzionale Democrazia e partecipazione interculturale sono state 6 le azioni di facilitazione per la partecipazione delle associazioni nel contesto cittadino e 6 le attività di formazione e sensibilizzazione per la promozione del dialogo interculturale con il coinvolgimento di 3.500 persone. In riferimento all'azione Economie plurali e innovazione della diversità sono stati coinvolti 5 stakeholders socioeconomici e 50 partecipanti alle azioni di diversity and inclusion management. In ambito educativo sono stati 6 gli stakeholders interessati in azioni di educazione interculturale e 8 i laboratori con la partecipazione di 23 docenti ed educatori e 330 studenti. Si sono realizzate tre azioni di promozione del multilinguismo con 300 persone coinvolte. Si è realizzata l'azione di dialogo tra religione e spiritualità in 10 luoghi di culto coinvolti in un percorso di confronto sulla coesione sociale e, per quanto riguarda l'azione istituzionale delle diaspore e delle relazioni internazionali, è stato attivato 1 progetto con la rete ICC e Città del Dialogo.
ACER REGGIO EMILIA
Acer ha trasmesso al Comune i debiti crediti finanziari in marzo 2024. Il preconsuntivo economico al 30.06 è in via di definizione e sarà trasmesso entro il mese di luglio. Con Delibera di Giunta Comunale sono state definite le Linee guida per la gestione dei casi di morosità ed inesigibilità dei crediti: Acer prosegue con l'analisi delle posizioni rientranti nelle predette Linee Guida. Per quanto riguarda il monitoraggio della Convenzione per la gestione alloggi con il Comune di Reggio, le informazioni relative all'andamento della gestione sono messe a disposizione su piattaforma informatica da parte dell'Azienda.
ISTITUZIONE
E' stata trasmessa al Comune la lettera sull'aggiornamento del bilancio 2024 dell'Istituzione con la descrizione delle principali criticità riscontrate. Il costo a bambino sul consuntivo 2023 è di 1.001 euro per il Nido e di 718 euro per la scuola dell'infanzia. Gli aumenti sono riconducibili alla crescita dei vettori energetici riconosciuti su diversi appalti e alle spese necessarie per il trasferimento di alcune sedi per lavori PNRR. La percentuale di morosità media è attualmente del 3,90% ed è in lieve miglioramento rispetto al 2023. Anche per l'anno 2024-25 l'Istituzione scuole e nidi del Comune di Reggio Emilia aderirà alle misure a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 3-36 mesi attraverso le risorse del Programma FSE+ Priorità inclusione sociale, promosso dalla Regione Emilia Romagna. L'Istituzione richiede un finanziamento pari a Euro 438.887,60 corrispondente a 82 posti (Azione A e Azione B). La misura permetterà di consolidare i posti in più già attivati nell'anno scolastico 2023-2024 e di sostenere un ulteriore aumento di scolarizzazione per l'anno 2024-25 nei nidi d'infanzia. I 48 nuovi posti che consentono di ampliare l'offerta a partire da settembre 2024 sono suddivisi tra i nidi d'infanzia a gestione convenzionata Airone, Arca, Maramotti, Choreia, Rosa Galeotti e via Verdi, Haiku, Prampolini, Linus e Otello Sarzi. Ulteriori 2 posti saranno attivati da ottobre 2024 e altri 3 da gennaio 2025. Nella rete comunale e convenzionata si attiveranno pertanto complessivamente 53 posti in più per l'anno 2024-25.
FONDAZIONE I TEATRI
La Fondazione segnala di aver sottoscritto un contratto di finanziamento a copertura dello sfasamento temporale tra i pagamenti per lavori per il PNRR nei tre teatri e l'incasso dei relativi contributi ministeriali: i lavori effettuati con contributi PNRR permetteranno una riduzione dei consumi elettrici e di riscaldamento. Gli spettatori al 31.05 sono stati complessivamente 53.601, valore che si avvicina notevolmente al target fissato annuale. Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, sono state 14 quelle di danza, 16 di opera e 15 di concertistica, in linea con quanto inizialmente definito in sede programmatica. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, la Fondazione I Teatri è partner del progetto Teatro e Salute Mentale, in collaborazione con AUSL regionale e Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del quale annualmente sostiene e programma uno spettacolo della compagnia Festina Lente: nel 2024 è andato in scena "Rinoceronti". Inoltre la Fondazione è partner del progetto Reggio Emilia-Città senza Barriere e della rete Europe Beyond Access (EBA Italia) che sviluppa azioni per l'inclusione delle persone disabili nelle arti performative.

Continua anche nel 2024 il progetto Biglietto Sospeso, in collaborazione con soggetti del terzo settore: offre la possibilità del teatro a persone/gruppi in condizioni di fragilità sociale. La Fondazione da anni ha in essere una Convenzione per la custodia delle biciclette durante gli spettacoli del teatro Valli.

FONDAZIONE DANZA

A seguito della trasformazione del Centro di Produzione in un Centro Coreografico Nazionale, il 2024 è un anno cardine per lo sviluppo dell'attività, in particolare produttiva: sono in fase di realizzazione tre nuove produzioni, in allestimento nel periodo estivo. Due spettacoli debutteranno nell'autunno e il terzo sarà presentato nel febbraio del prossimo anno. Di conseguenza, i costi di produzione dell'esercizio in corso sono significativi e rendono l'equilibrio di bilancio particolarmente delicato, anche alla luce del minor trasferimento ministeriale comunicato nel giugno 2024. A seguito dell'aumento generalizzato dei costi delle tournée la Fondazione ha messo in atto un sistema di verifica trimestrale dell'andamento gestionale complessivo sensibilizzando lo staff al rispetto di parametri di efficienza ed economicità. Relativamente agli obiettivi di attività, si segnalano le coproduzioni con la Fondazione i Teatri, la Fondazione Teatro Regio di Parma e Ravenna Festival, la presentazione di spettacoli di Danza all'interno di ReggioNarra e laboratori di Danza con la Libera Università del Crostolo, ed il Revival Rhapsody, laboratorio di danza intergenerazionale. Al 31/05/2024 gli spettatori per recite sono stati 18.821 e sono state prodotte 70 recite. Nei primi mesi dell'anno sono terminati i corsi di alta formazione "Over limited" dedicato al tema della danza e disabilità e Dancing Age, esperienza dedicata al tema della danza e longevità.

FONDAZIONE DELLO SPORT

La Fondazione ha approvato il Bilancio consuntivo 2023 che ha registrato un risultato positivo di 23.521 euro e monitora costantemente i flussi di cassa. Sul fronte dell'efficientamento dei costi di funzionamento la Fondazione ha attivato una manifestazione di interesse volta a reperire sul mercato potenziali sponsor utili ad investire sugli impianti. Sono state quindi realizzate concrete misure di efficientamento energetico tramite re-lamping in 11 palestre scolastiche che hanno garantito notevoli risparmi in termini di energia elettrica. Negli uffici si è attivata l'adesione alla convenzione Intercenter per il lotto pulizie e facchinaggio e la migrazione in cloud dei dati di server che hanno condotto a risparmi economici di gestione. Relativamente agli affidamenti delle concessioni in scadenza degli impianti sportivi, si segnala che è stata aggiudicata la procedura per la riqualificazione e gestione del campo di tiro con l'arco mentre sono in corso di espletamento gli altri affidamenti. Con riferimento alle presenze per abitante agli impianti sportivi, si evidenzia un incremento delle presenze che stanno tornando ai livelli pre-covid. Il servizio di digitalizzazione delle istanze per richiesta impianti e manifestazioni è diventato operativo da maggio 2024.

REGGIO CHILDREN

L'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio consuntivo 2023 ed il bilancio previsionale 2024. In questi documenti non sono state rilevate e riscontrate situazioni di rischio aziendale. La situazione economico-finanziaria e la liquidità della società sono buone e vengono costantemente monitorate con cadenza mensile. Sono in corso di revisione ed approfondimento gli accordi relativi alla concessione temporanea degli spazi del Centro Internazionale Loris Malaguzzi con l'Istituzione e la Fondazione Reggio Children. E' stata costruita una partnership per la consulenza internazionale. Attualmente il numero dei visitatori al Centro Internazionale è allineato con il precedente anno. La società ha attivato delle procedure di project management ed è in corso una riorganizzazione aziendale dal 01.06.2024.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN

Il budget preventivo 2024 è stato presentato nel Cda del 18.06.2024 con un disavanzo contenuto. Il Contenimento dei costi di funzionamento avviene attraverso un controllo accurato delle spese fisse escludendo quelle relative ai progetti che vengono rimborsate attraverso rendiconti. E' in corso di sviluppo il progetto di ricerca legato al cibo (progetto Pause) ed è in sviluppo 1 progetto di inclusione sociale, il progetto Atuss.

CRPA SPA

Alla data attuale i dati caratteristici della gestione, prevedibili sulla base dei contratti o progetti acquisiti, e del loro avanzamento ipotetico al 31/12/2024 presentano un equilibrio economico. Dal punto di vista finanziario restano le criticità dovute ai tempi di liquidazione dei pagamenti di contributi pubblici già rendicontati che inducono la società ad una forte esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un nuovo progetto Europeo HORIZON (WelFarmers) e un nuovo progetto nazionale PNRR (CARBON-MRV) ed è in corso di valutazione la proposta progettuale sul bando Agroecology.

AGAC INFRASTRUTTURE

Gli obiettivi sono rilevabili al 31/12. La società garantisce l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria. In merito alla procedura di rinegoziazione dello strumento derivato con l'istituto di credito, dopo il risarcimento da parte della banca dei costi occulti per la somma di 662 mila euro, la società è ricorsa in appello in merito alla sentenza: la sentenza emessa dal Tribunale di Milano ha respinto l'impugnativa proposta da AGAC Infrastrutture e la società ha presentato ricorso in Cassazione. Non vi sono ulteriori aggiornamenti in merito. Per quanto riguarda il servizio idrico, dal primo gennaio 2024 è operativa la società mista Arca, a controllo pubblico. Agac provvederà a monitorare gli adempimenti previsti per le società a controllo.

AGENZIA DELLA MOBILITA'

Gli obiettivi di efficienza sono rilevabili al 31/12. La situazione economica e finanziaria della società sono in corso di monitoraggio. Il preventivo 2024 e la relazione sul monitoraggio ed il rischio di crisi aziendale non presentano criticità od evidenziano rischi. Per quanto riguarda la gara del Trasporto Pubblico Locale, sono in corso le procedure di definizione del Piano di Bacino e revisione della rete di trasporto pubblico, al fine della predisposizione della documentazione di gara. L'indagine di Customer satisfaction sul livello di soddisfazione degli utenti è stata realizzata nel corso dei mesi di aprile e maggio 2024: i relativi risultati sono in fase di elaborazione e il documento finale sarà disponibile sul sito internet della società.

CONSORZIO ACT
Si prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico al 31/12, come evidenziato nel Conto economico preventivo 2024, approvato dalla Conferenza di coordinamento e controllo il 23.04.24 e approvato dall'Assemblea Consortile con delibera n. 3 del 16/05/2024. Il primo Monitoraggio del piano anticorruzione è stato inviato al Comune in data 23/05/2024.
AEROPORTO
La società ha compilato e trasmesso al Comune il monitoraggio del Piano Anticorruzione. La Relazione sul governo societario, approvata unitamente al Bilancio 2023, non presenta rischi. Dall'analisi dei flussi di cassa non si rilevano significative criticità. Sono terminati i lavori relativi alle nuove progettazioni in area operativa e richiesto il relativo contributo ad Enac come da Convenzione. E' stata effettuata la manutenzione straordinaria della copertura Hangar Blu Baron.
CAMPUS
La società ha approvato, con provvedimento dell'AU n. 04 del 14/03/2024 il POA ed il budget 2024, che non evidenzia particolari criticità e presenta una situazione economica e finanziaria in equilibrio. Con lo stesso atto sono stati recepiti anche gli obiettivi assegnati dal Socio Unico. E' in corso un'attività coordinata con il Servizio Attività Produttive per l'inserimento, nel programma degli eventi del Comune, di iniziative che coinvolgano anche il mercato ortofrutticolo. In relazione all'obiettivo di aumentare la redditività degli spazi del mercato, si è proceduto alla pubblicazione di un avviso per l'assegnazione in uso di uno spazio finalizzato all'apertura di un bar-ristoro con disponibilità di licenza tabaccheria nel Mercato Ortofrutticolo, che è andata deserta. Si intende provvedere in tempi brevi alla pubblicazione di un nuovo avviso. A marzo 2024 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato per assegnazione di posteggi e spazi vendita per il tramite del quale si sta procedendo all'assegnazione in locazione degli spazi che via via si liberano. Il monitoraggio degli adempimenti previsti nella Carta dei servizi e la digitalizzazione della rilevazione settimanale dei prezzi sono in corso di svolgimento.
STU REGGIANE
Gli obiettivi sono in corso di realizzazione. Nel 2024 Stu Reggiane ha una sola unità di personale alle dipendenze e si avvale del supporto del Comune tramite la convenzione di avvalimento vigente. La società persegue il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Per quanto riguarda i lavori dei Capannone 15 B e C sono stati approvati gli atti di collaudo con i verbali del Cda del 29.12.2023 e del 03.05.2024.
FONDAZIONE E35
Gli obiettivi sono in corso di realizzazione. Al 31/05/2024 non si evidenziano disavanzo economico o problemi di cassa. L'equilibrio economico al 31.05 è un dato da attenzionare: si evidenzia un sostanziale equilibrio ma non tale da generare margini per affrontare uscite non prevedibili. Tali situazioni saranno monitorate attraverso la Convenzione ed il piano triennale delle attività definito con il Comune nei primi mesi dell'anno. E' proseguita l'attività di rafforzamento delle politiche e delle strategie del territorio a livello europeo e internazionale attraverso il coinvolgimento di 36 tecnici/dipendenti dell'Amministrazione comunale e 10 giovani del territorio coinvolti in scambi e progetti europei e internazionali e la realizzazione di due iniziative. Sono stati 6 i nuovi progetti europei/internazionali che contribuiscono allo sviluppo degli obiettivi dell'Agenda 2030. In relazione all'obiettivo di rafforzamento delle politiche e delle progettualità del territorio sviluppando partenariati sono stati coinvolti 34 partner dei paesi UE ed extra UE. Il rafforzamento della governance delle relazioni internazionali ha visto 26 soggetti coinvolti.
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI
La Fondazione ha approvato il Bilancio consuntivo 2023, che chiude con un risultato positivo d'esercizio ed il preventivo 2024, che verrà adeguato nel mese di Luglio in seguito alla convenzione ed al piano di attività triennale stipulati con il Comune. L'impatto economico di Fotografia Europea è stato superiore al dato previsto e la Fondazione per le proprie attività ha contattato 35 nuovi sponsor. Le presenze fuori provincia sono state di oltre il 70% (dato riferito alle mostre CCCP e Marionette) mentre i biglietti venduti sono stati 53.110, dato superiore alle previsioni iniziali. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale si prosegue col progetto Sguardi riflessi rivolto ai malati di Alzheimer e loro care giver e biglietto sospeso in collaborazione con Emporio Dora. Il livello di gradimento effettuato da parte di Unimore si conferma superiore al 95%.